

**Esente da imposta di bollo e da imposta di registro ai sensi dell'art. 82 del
D.Lgs. 117/2017**

Repertorio n. 31451/15545

**VERBALE DI ASSEMBLEA STRAORDINARIA
REPUBBLICA ITALIANA**

Il giorno ventinove del mese di giugno duemilaventitré

29 giugno 2023

In Milano, in via Manzoni n. 12, alle ore 18.00 diciotto.

Io **Monica De Paoli**, notaio residente in Milano ed iscritto al Collegio notarile di Milano dò atto che ha assunto, ai sensi dell'articolo 11.6 dello statuto, la presidenza della assemblea della

“**Associazione Bianca Garavaglia – ODV**” per brevità anche “**ABG-ODV**” associazione con personalità giuridica ai sensi dell'art. 22 del D.Lgs. 117/2017, con sede in Busto Arsizio, via Carlo Cattaneo n. 8, codice fiscale 90004370129, iscritta nel Registro Unico Nazionale del Terzo Settore al n. di repertorio 82272 (di seguito la “**Associazione**”),

Francesca Carnaghi, nata a Busto Arsizio il 28 agosto 1947, domiciliata per la carica presso la sede della Associazione, nella sua qualità di Presidente del Consiglio Direttivo, della cui identità personale io notaio sono certo.

La Presidente dichiara che l'Assemblea si è riunita esclusivamente in videoconferenza, come consentito dall'art. 11.5 dello statuto e dall'articolo 3, comma 1, del decreto-legge 30 dicembre 2021, n. 228, a seguito di convocazione pubblicata sul sito internet dell'Associazione in data 9 giugno 2023 e inviata a tutti gli aventi diritto in data 13 giugno 2023 con messaggio di posta elettronica e affissa in data 20 giugno 2023 presso la sede sociale, ai sensi dell'art. 13 dello statuto, in prima convocazione per il giorno 28 giugno 2023 alle ore 7.00 e in seconda convocazione per questo giorno e ora, per discutere e deliberare sul seguente:

“Ordine del Giorno

A) Trasformazione dell'associazione Bianca Garavaglia ODV in Fondazione deliberazioni inerenti e conseguenti:

1 – approvazione situazione patrimoniale al 30 aprile 2023;

2 -approvazione dello statuto della Fondazione;

3 - nomina degli organi della Fondazione;

4- iscrizione al RUNTS”.

La Presidente mi incarica, quindi, di redigere il verbale dell'odierna assemblea.

Io aderisco alla richiesta e dò atto di quanto segue.

La Presidente constata e dichiara:

1. che in prima convocazione l'assemblea non si è costituita per il mancato raggiungimento del quorum costitutivo;
2. che sono intervenuti i soci, in proprio o per delega conservata agli atti dell'Associazione, elencati nell'allegato “A”;
3. di aver accertato l'identità e la legittimazione all'intervento in assemblea dei soci;
4. che del Consiglio Direttivo sono intervenuti, oltre ad essa Presidente, i consiglieri Carlo Garavaglia, Roberto Giorgetti, Riccardo Comerio e Maura Massimino;
5. che è intervenuto il sindaco unico Massimo Piscetta;

registrato a Milano DPI

il 5 luglio 2023

al n. 51845 s. 1T

6. che l'assemblea è validamente costituita e atta a deliberare sugli argomenti posti all'ordine del giorno ai sensi dell'articolo 14 dello statuto.

La Presidente passa alla trattazione dell'unico punto all'ordine del giorno e ricorda le ragioni per le quali è opportuno procedere alla trasformazione dell'Associazione in fondazione già rese note a tutti gli associati nella relazione illustrativa predisposta dal Consiglio Direttivo, ai sensi dell'art. 2500 sexies, secondo comma, c.c. e depositata sia presso la sede sociale in data 10 giugno 2023 sia pubblicata sul sito internet dell'Associazione in data 9 giugno 2023.

In particolare la Presidente ricorda che la proposta di trasformare l'Associazione in fondazione, formalmente e sostanzialmente dotata di tutte le caratteristiche per essere anch'essa qualificata quale Ente del Terzo Settore (ETS), nasce dalla considerazione che l'associazione nel corso del tempo ha assunto una struttura più simile a quella della fondazione in quanto il numero dei soci che agiscono sulla base di un impegno fattivo ed operativo è minoritaria rispetto a quanti, pur considerando l'enorme meritevolezza del loro agire, si limitano ad un sostegno finanziario dell'ente per il tramite di erogazioni liberali.

È inoltre noto e riconosciuto che promotori fondamentali dell'Associazione furono i coniugi Franca e Carlo Garavaglia, genitori della piccola Bianca cui è dedicata la l'Associazione stessa, e un ristretto gruppo di altre persone vicine alla loro famiglia. La coesione e l'afflato umano generatosi dalla vicinanza di intenti fra questi fondatori originari hanno reso possibile l'evoluzione dell'ente fino alla sua manifestazione odierna, ma può dirsi che già originariamente emergeva l'evidenza sostanziale che la struttura probabilmente più idonea per il perseguimento del fine fosse quella classificata dal modello "fondativo" più che di tipo "associativo".

Pertanto - precisa la Presidente - la soluzione che pare più idonea considerando la genesi di formazione dell'Associazione è quella di trasformarla in Fondazione ETS. Per le ragioni sopra esposte si propone, quindi, di riconoscere nella Fondazione ai coniugi Garavaglia e al signor Antonio Tosi il ruolo di Fondatori Promotori con facoltà di nominare parte dei componenti del Consiglio di Amministrazione. In considerazione inoltre dell'importanza attribuita ai soci dell'Associazione, si propone di prevedere che siano membri della Fondazione anche i Partecipanti, qualifica che sarà assunta da tutti gli attuali soci dell'Associazione, che costituiranno l'assemblea dei Partecipanti a cui compete, tra l'altro, la nomina di parte dei consiglieri.

La Presidente prosegue, quindi, ad illustrare lo statuto della Fondazione le cui finalità e attività sono in continuità con quelle dell'Associazione. Lo statuto della Fondazione proposto - già reso noto a tutti gli associati - recepisce le clausole richieste dal Codice del Terzo Settore tra le quali in particolare l'obbligo dell'utilizzo della locuzione "ETS" nella denominazione; il perseguimento di finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale mediante lo svolgimento in via principale o esclusiva di attività di interesse generale; la possibilità di svolgere in via secondaria e strumentale attività diverse da quelle di interesse generale ai sensi dell'art. 6 del D.lgs. 117/2017; la possibilità di avvalersi di volontari con il rinvio alla relativa disciplina; l'obbligo di nominare l'Organo di Controllo; l'obbligo di nominare il revisore al superamento dei limiti di cui all'art. 31 del Codice del Terzo Settore; l'obbligo di redigere il bilancio sociale al superamento dei limiti di cui all'art. 14 del Codice del Terzo Settore.

La Presidente prosegue illustrando la procedura di trasformazione ai sensi dell'art. 42 *bis* c.c., recentemente introdotto dal D.lgs.117/2017, che disciplina le operazioni straordinarie tra enti del libro I mediante un rinvio alle disposizioni societarie per quanto applicabili.

Ai sensi della norma richiamata, la Presidente precisa che il Consiglio Direttivo ha predisposto la situazione patrimoniale dell'Associazione in via di trasformazione contenente anche l'elenco dei creditori, aggiornata al 30 aprile 2023, quindi ad un periodo inferiore ai centoventi giorni precedenti la delibera di trasformazione, come richiesto dalla norma. Non si è reso necessario, invece procedere a redigere una relazione di stima del patrimonio non trovando applicazione l'art. 2500 *ter* c.c., richiamato dall'art. 42 *bis* c.c. solo in quanto compatibile, dal momento che l'Associazione gode già della personalità giuridica ai sensi dell'art. 22 del D.Lgs. 117/2017 e con la trasformazione non si realizza, quindi, il passaggio da un soggetto con responsabilità illimitata ad un soggetto dotato di autonomia patrimoniale.

L'Associazione con la trasformazione in fondazione mantiene la personalità giuridica, tuttavia, il patrimonio minimo richiesto a tal fine dall'art. 22 del D.Lgs. 117/2017 per le fondazioni è di euro 30.000,00 e non di euro 15.000,00 come per le associazioni.

Come chiarito dal Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali con la circolare n. 9 del 21 aprile 2022 la sussistenza del patrimonio minimo può essere attestata, ai sensi dell'art. 22 comma 4 del Codice del Terzo Settore, anche *“da una situazione patrimoniale, aggiornata a non più di centoventi giorni antecedenti la presentazione dell'istanza (ultimo bilancio d'esercizio approvato o bilancio infrannuale redatto con i medesimi criteri del bilancio di esercizio), completa della relazione dell'organo di controllo o del revisore che ne attesta la corretta compilazione”*.

In ragione di quanto sopra la situazione patrimoniale al 30 aprile 2023 è comprensiva della relativa relazione dell'Organo di controllo e da essa si evince che l'Associazione al 30 aprile 2023 disponeva di un patrimonio netto di euro 2.448.212,47 e pertanto, superiore al minimo richiesto dal citato art. 22 anche per le fondazioni.

La Presidente prosegue precisando che l'art. 42-bis c.c. richiama espressamente l'art. 2500-*novies* c.c. e che, quindi, si deve riconoscere ai creditori dell'ente trasformando un diritto di opposizione negli stessi termini previsti per la trasformazione eterogenea di società (cfr Studio del C.N.N. num. 78 del 23 aprile 2020) a meno che i creditori sia stati tutti pagati o abbiano acconsentito alla trasformazione. Pertanto, in ragione di quanto sopra, ai sensi dell'art. 42 bis c.c. e dell'art. 2500 *novies* c.c., la trasformazione avrà efficacia decorsi 60 giorni dall'ultimo degli adempimenti pubblicitari ossia l'iscrizione della presente delibera al Registro Unico Nazionale del Terzo settore, senza che vi stia stata opposizione da parte dei creditori. Fino a quel momento resterà, quindi, in vigore l'attuale statuto e resteranno in carica gli attuali organi sociali.

La Presidente propone, infine, di nominare quali componenti del Consiglio di Amministrazione della Fondazione gli attuali componenti del Consiglio Direttivo della Associazione.

Propone, altresì di nominare come Organo di Controllo il dott. Massimo Piscetta, già Organo di Controllo dell'Associazione. Non si rende invece necessario nominare il revisore legale in quanto nei due esercizi precedenti la Associazione non ha superato il limite di cui all'art. 31, comma 1, lett. b) e c).

Al termine dell'esposizione, la Presidente dopo aver dato lettura dello statuto, constata che con voto palese l'assemblea all'unanimità

delibera

1. di approvare la situazione patrimoniale al 30 aprile 2023 comprensiva dell'elenco dei creditori e della relazione dell'Organo di controllo che si allega al presente atto sotto la lettera “B”;

2. di trasformare l'“**Associazione Bianca Garavaglia ODV**” nella fondazione denominata “**Bianca Garavaglia Ente Del Terzo Settore**”, per brevità anche “**ABG ETS**”;

3. di voler, di conseguenza, **migrare, ai sensi dell'art. 50 del D.Lgs 117/2017, alla sezione di cui all'art. 46, lett. g) del D.Lgs. 117/2017;**

4. di approvare lo statuto della Fondazione che si allega al presente atto sotto la lettera “**C**”;

5. di mantenere la sede della Fondazione in **Busto Arsizio, via Carlo Cattaneo n. 8;**

6. di stabilire che gli esercizi sociali della Fondazione si chiudono il 31 dicembre di ogni anno e il primo si chiuderà il 31 dicembre 2023;

7. di nominare quali membri del **Consiglio di Amministrazione della Fondazione:**

Francesca Carnaghi, nata a Busto Arsizio il 28 agosto 1947, domiciliata per la carica presso la sede della Fondazione, codice fiscale CRN FNC 47M68 B300H, cittadina italiana, **Presidente del Consiglio di Amministrazione;**

Riccardo Maria Lorenzo Piero Comerio nato a Busto Arsizio il 10 agosto 1963, domiciliato per la carica presso la sede della Fondazione, codice fiscale CMR RCR 63M10 B300H, cittadino italiano, **Consigliere;**

Carlo Garavaglia, nato a Busto Arsizio il 13 marzo 1942, domiciliato per la carica presso la sede della Fondazione, codice fiscale GRV CRL 42C13 B300S, cittadino italiano, **Consigliere;**

Roberto Giorgetti nato a Varese l'8 luglio 1942, domiciliato per la carica presso la sede della Fondazione, codice fiscale GRG RRT 42L08 L682I, cittadino italiano, **Consigliere;**

Maura Rita Maria Massimino nata a Carrù l'8 marzo 1962, domiciliata per la carica presso la sede della Fondazione, codice fiscale MSS MRT 62C48 B841A, cittadina italiana **Consigliere;**

che resteranno in carica per tre esercizi e pertanto sino alla riunione convocata per l'approvazione del bilancio relativo all'esercizio che chiuderà al 31 dicembre 2025;

8. di nominare quale **organo di controllo** della Fondazione il dott. **Massimo Piscetta**, nato ad Arona il 28 agosto 1968, domiciliato per la carica presso la sede della Fondazione, codice fiscale PSC MSM 68M28 A429A, cittadino italiano, revisore legale iscritto al relativo registro al n. 93252, con Decreto Ministeriale del 15 ottobre 1999, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 87 del 2 novembre 1999, che resterà in carica per tre esercizi e pertanto sino alla riunione convocata per l'approvazione del bilancio relativo all'esercizio che chiuderà al 31 dicembre 2025;

9. di **dare atto che** ai sensi dell'art. 2500 *novies* c.c., la trasformazione avrà efficacia decorsi 60 giorni dall'ultimo degli adempimenti pubblicitari ossia dall'iscrizione della presente delibera nel Registro Unico Nazionale del Terzo settore, senza che vi sia stata opposizione da parte dei creditori;

10. di conferire alla **Presidente tutti i più ampi poteri per l'espletamento della procedura di trasformazione e per dare attuazione alle deliberazioni**, come sopra assunte, autorizzandola ad adempiere ad ogni formalità presso i competenti uffici ed enti, in particolare interloquendo con l'Ufficio del Registro Unico di cui all'art. 45 del D.Lgs 117/2017, per i necessari adempimenti, ivi compreso quello di accettare e introdurre nelle assunte deliberazioni le eventuali modificazioni, soppressioni od aggiunte che fossero richieste dalle competenti autorità.

La Presidente dichiara di aver accertato i risultati della votazione.

Ai fini della pubblicità del presente atto la Presidente dichiara che l'Associazione è proprietaria del seguente bene:

- Autovettura DaciaDokker targa FG946DV, n. di telaio UU10SDCJ556200568

Esaurita la trattazione dei punti all'ordine del giorno, e nessuno domandando la parola, la Presidente dichiara chiusa la riunione alle ore 18.40 diciotto e quaranta.

Il presente atto verrà depositato nel Registro Unico Nazionale del Terzo Settore dal notaio che lo ha ricevuto.

Ho sottoscritto il verbale, unitamente agli allegati, alle ore 18.45 diciotto e quarantacinque.

Consta di tre fogli dattiloscritti da persona di mia fiducia e completati da me e da persona di mia fiducia per quattro intere facciate e fin qui della presente.

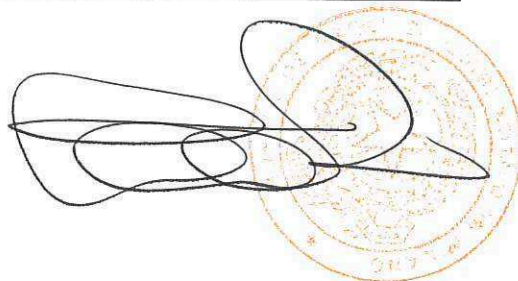
F.to: Monica De Paoli

Allegato "A" al n. 31451/15545 di repertorio
"ASSOCIAZIONE BIANCA GARAVAGLIA – ODV"

ASSEMBLEA 29 GIUGNO 2023

Elenco Associati partecipanti

ASSOCIATO		PRESENTE PER DELEGA
1. Maria Grazia	Avanzini	Delega a Rosa Maria Cocco
2. Giorgio	Baggio	
3. Grazia	Belli Napodano	Delega a Rosa Maria Cocco
4. Vittorio	Bertaiola	Delega a Rosa Maria Cocco
5. Umberto	Broggini	Delega a Roberta Garavaglia
6. Marco	Cantone	Delega a Roberta Garavaglia
7. Francesca	Carnaghi	
8. Maria Antonietta	Carnaghi	Delega a Roberta Garavaglia
9. Rosa Maria	Cocco	
10. Loredana	Colombo	Delega a Luisella Ferrario
11. Claudio	Comerio	Delega a Mons. Claudio Livetti
12. Riccardo	Comerio	
13. Luisella	Ferrario	
14. Carlo	Garavaglia	
15. Roberta	Garavaglia	
16. Roberto	Giorgetti	
17. Mons. Claudio	Livetti	
18. Paola	Marche	
19. Rubes Marco	Marchetti	Delega a Luisella Ferrario
20. Maura	Massimino	
21. Diego	Musso	
22. Anna Maria	Porro	Delega a Mons. Claudio Livetti
23. Annalisa	Raimondi	Delega a Mons. Claudio Livetti
24. Emilia	Russo	Delega a Francesca Tosi Raffo
25. Antonio	Tosi	
26. Marcella	Tosi	
27. Francesca	Tosi Raffo	
28. Domenico	Ventre	Delega a Luisella Ferrario
29. Marco	Zaboia	Delega a Giorgio Baggio





ASSOCIAZIONE

BIANCA GARAVAGLIA ODV

35 ANNI DI RICERCA E CURA SUI TUMORI PEDIATRICI

#

INSIEME

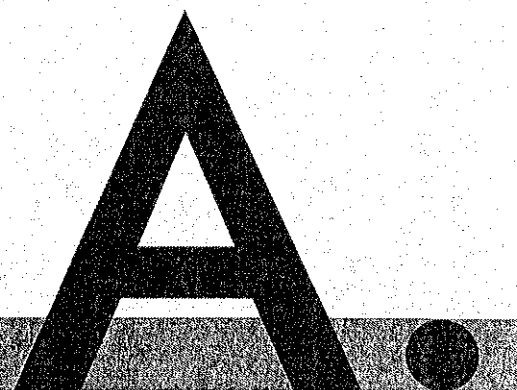
CONTINUIAMO
A LOTTARE!

ate



BILANCIO STRAORDINARIO 30/04/2023

STATO PATRIMONIALE 30/4/2023

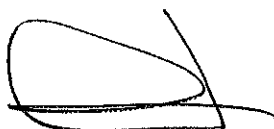


ATTIVITÀ		31/12/2022	30/04/2023
A	QUOTE ASSOCIATIVE O APPORTI ANCORA DOVUTI	0,00	0,00
	a) Quote associative per apporti ancora dovuti		
	b) (-) Fondo rischi per quote ancora dovute		
B	IMMOBILIZZAZIONI	13.857,65	12.506,58
I	IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI	5.685,75	5.194,39
	1) Costi di impianto e di ampliamento	-	-
	2) Costi sviluppo	-	-
	3) Diritto di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	1.009,85	926,99
	a) Diritti di utilizzo	4.742,95	4.742,95
	b) (-) Fondo di amm.to diritti di utilizzo	-3.733,10	-3.815,96
	4) Concessioni di diritti, licenze marchi e diritti simili	-	-
	5) Avviamento	-	-
	6) Immobilizzazioni in corso e acconti	-	-
	7) Altre	4.675,90	4.267,40
	a) Spese pluriennali	31.952,04	31.952,04
	b) (-) Fondo amm.to spese pluriennali	-27.276,14	-27.684,64
II	IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI	8.171,90	7.312,19
	1) Terreni e fabbricati	-	-
	2) Impianti e macchinari	1,00	1,00
	a) Impianti telefonici	756,40	756,40
	b) (-) Fondo amm.to impianti telefonici	-756,40	-756,40
	c) Impianto grafico per libro	1,00	1,00
	d) (-) Fondo amm.to impianto grafico per libro	-	-
	3) Attrezzature	-	-
	a) Gazebo per manifestazioni	1.054,79	1.054,79
	b) (-) Fondo amm.to gazebo per manifestazioni	-1.054,79	-1.054,79
	c) Urne di plastica	973,40	973,40
	d) (-) Fondo amm.to urne di plastica	-973,40	-973,40
	4) Altri beni	8.170,90	7.311,19
	a) Automezzi	15.296,67	15.296,67
	b) (-) Fondo amm.to automezzi	-15.296,67	-15.296,67
	c) Mobili e arredi di ufficio	597,80	597,80
	d) (-) Fondo di amm.to mobili e arredi di ufficio	-597,80	-597,80
	e) Macchine di ufficio e elettroniche	10.494,54	10.494,54
	f) (-) Fondo di amm.to macchine di ufficio e elettroniche	-4.683,64	-5.150,02
	g) Videoproiettori	5.900,00	5.900,00
	h) (-) Fondo amm.to videoproiettori	-3.540,00	-3.933,33
	5) Immobilizzazioni in corso di costruzione e acconti	-	-

STATO PATRIMONIALE

III	IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE	-	-
1)	Partecipazioni	-	-
a)	Partecipazioni in imprese controllate	-	-
b)	Partecipazioni in imprese collegate	-	-
c)	Partecipazioni in imprese controllanti	-	-
d)	Partecipazioni in altre imprese	-	-
2)	Crediti	-	-
a)	Crediti v.imprese controllate - inf. 12 mesi	-	-
b)	Crediti v.imprese controllate - sup. 12 mesi	-	-
c)	Crediti v.imprese collegate - inf. 12 mesi	-	-
d)	Crediti v.imprese collegate - sup. 12 mesi	-	-
e)	Crediti v.controllanti - inf. 12 mesi	-	-
f)	Crediti v. controllanti - sup. 12 mesi	-	-
g)	Crediti verso altri - inf. 12 mesi	-	-
h)	Crediti verso altri - sup. 12 mesi	-	-
i)	Depositi cauzionali	-	-
3)	Altri titoli	-	-
C	ATTIVO CIRCOLANTE	2.397.009,00	2.560.009,79
I	RIMANENZE	98.325,95	14.121,00
1)	Materie prime sussidiarie e di consumo	16.325,95	14.121,00
a)	Cancelleria e stampati	285,51	350,00
b)	Materiale pubblicitario e articoli promozionali	13.435,63	13.771,00
c)	Materiale divulgativo	2.604,81	-
2)	Prodotti in corso di lavorazione	-	-
3)	Lavori in corso su ordinazione	-	-
4)	Prodotti finiti e merci	82.000,00	-
a)	Prodotti in omaggio	-	-
b)	Merchi	82.000,00	-
5)	Acconti	-	-
II	CREDITI	58.996,93	45.773,39
1)	Crediti verso clienti e utenti inferiori a 12 mesi	-	-
2)	Crediti verso associati e fondatori inferiori a 12 mesi	-	-
3)	Crediti verso Enti pubblici inferiori a 12 mesi	13.426,00	13.526,72
a)	Crediti verso INAIL	-	100,72
b)	Credito verso Ministero del Lavoro	13.426,00	13.426,00
4)	Crediti verso soggetti privati per contributi	14.028,50	-
5)	Crediti verso enti della stessa rete associativa	-	-
6)	Crediti verso altri enti del terzo settore	-	-
7)	Crediti verso imprese collegate	-	-
8)	Crediti verso imprese controllate	-	-
9)	Crediti tributari	-	-
10)	Crediti da 5 per mille	-	-
11)	Imposte anticipate	-	-
12)	Crediti verso altri inferiori a 12 mesi	31.542,43	32.246,67
a)	Fornitori conto anticipi	500,00	1.746,67
b)	Banche per accrediti da ricevere	-	-
c)	Anticipi Istituto Besta	30.664,00	30.500,00
d)	Costi anticipati	-	-
e)	Altri crediti	378,43	-

III	ATTIVITÀ FINANZIARIE (NO IMMOBILIZZAZIONI)	-	147.526,18
1)	Partecipazioni in imprese controllate	-	-
2)	Partecipazioni in imprese collegate	-	-
3)	Altri titoli	-	147.526,18
a)	Fondi Comuni di investimento	-	72.316,66
b)	Gestione patrimoniale	-	75.209,52
IV	DISPONIBILITÀ LIQUIDE	2.239.686,12	2.352.589,22
1)	Depositi bancari e postali	2.239.275,48	2.347.659,11
a)	Banche c/c	2.182.040,40	2.279.235,44
b)	C/c postale	48.295,23	58.710,83
c)	Pay pal c/c	6.143,72	3.363,48
d)	Pos	-	45,00
e)	Stripe c/c	2.796,13	6.304,36
2)	Assegni	-	-
3)	Denaro e valori di cassa	410,64	4.930,11
a)	Cassa contanti	410,64	4.930,11
D	RATEI E RISCOINTI ATTIVI	16.711,94	24.570,56
	Ratei attivi	-	-
	Risconti attivi	16.711,94	24.570,56
a)	Risconti attivi INT per progetti	-	-
b)	Risconti attivi - altri -	16.711,94	24.570,56
TOTALE ATTIVITÀ		2.427.578,59	2.597.086,93





PASSIVITÀ		31/12/2022	30/04/2023
A	PATRIMONIO NETTO	2.251.335,77	2.448.212,47
I	FONDO DI DOTAZIONE DELL'ENTE	51.645,69	51.645,69
II	PATRIMONIO VINCOLATO	-	-
1)	Riserve statutarie	-	-
2)	Riserve vincolate per decisione degli organi statuari	-	-
3)	Riserve vincolate destinate da terzi	-	-
III	PATRIMONIO LIBERO	2.065.570,12	2.199.690,08
1)	Riserve da utili o avanzi di gestione	2.065.570,12	2.199.690,08
2)	Altre riserve	-	-
IV	AVANZO/ DISAVANZO DI EDERCIZIO	134.119,96	196.876,70
B	FONDI PER RISCHI ED ONERI	-	-
1)	Per tratt. quiescenza e simili	-	-
2)	Per imposte anche differite	-	-
3)	Altri	-	-
C	TRATTAMENTO FINE RAPPORTO DILAVORO SUBORDINATO	37.289,02	38.770,49
D	DEBITI	138.703,80	110.103,97
1)	Debiti verso banche	263,67	203,06
a)	Debiti verso banche inferiori a 12 mesi	263,67	-
b)	Debiti verso Carte di credito inferiori a 12 mesi	0,00	203,06
2)	Debiti verso altri finanziatori	-	-
3)	Debiti verso associati e fondatori per finanziamento	-	-
4)	Debiti verso altri enti della stessa rete associativa	-	-
5)	Debiti per erogazioni liberali condizionate	-	-
6)	Acconti	-	-
7)	Debiti verso fornitori	82.160,24	87.252,35
a)	Debiti verso banche inferiori a 12 mesi	64.139,75	68.372,18
b)	Debiti verso fornitori per fatture da ricevere	18.020,49	18.880,17
8)	Debiti verso imprese controllate e collegate	-	-
9)	Debiti tributari	2.161,40	819,98
a)	Erario per ritenute lavoratori dipendenti	1.652,64	600,98
b)	Erario per ritenute lavoratori autonomi	90,00	115,00
c)	Erario per debiti diversi	418,76	104,00
10)	Debiti verso istituti di previdenza e sic. Sociale	5.269,45	5.203,23
a)	INPS	5.247,49	5.197,67
b)	Atri enti di previdenza	9,32	5,56
c)	Inail	12,64	0,00
11)	Debiti verso dipendenti e collaboratori	10.677,72	15.890,77
a)	Dipendenti per retribuzioni	10.677,72	15.890,77
12)	Altri debiti inferiori a 12 mesi	38.171,32	734,58
a)	Soci per versamento anticipo quote	625,00	0,00
b)	Debiti verso Amministrazione condominio	534,58	0,00
c)	Debiti verso terzi	37.011,74	734,58
E	RATEI E RISCONTI PASSIVI	250,00	-
	Ratei passivi	250,00	-
	Risconti passivi	-	-
a)	Contributo fdo perduto Ministero del Lavoro	-	-
TOTALE PASSIVITÀ		2.427.578,59	2.597.086,93
CONTI D'ORDINE		-	-
	Fidejussioni	53.704,00	53.704,00

RENDICONTO GESTIONALE A PROVENTI E ONERI

B.

ONERI E COSTI		31/12/2022	30/04/2023
A	COSTI E ONERI DA ATTIVITÀ DI INTERESSE GENERALE		
1	Materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	37.502,01	6.147,90
a)	Materiale progetto A/15/01P - Progetto Giovani	-	-
b)	Materiale progetto Umbrella Wilms	6.283,24	-
c)	Materiale progetto A/21/PE 2	3.158,85	-
d)	Materiale progetto A/21/01 D Perotti	-	-
e)	Materiale progetto A/20/01 A Medicina di precisione	17.152,68	3.945,68
f)	Materiale progetto A/21/PE3	4.831,28	-
g)	Materiale progetto A/21/01F D.ssa Gasparini	6.075,96	1.398,85
h)	Materiale progetto Sport	-	803,37
2	Servizi	405.731,91	277.575,93
a)	Servizio progetto pro Ucraina	7.600,00	-
b)	Servizio progetto A/18/PE3 giovani	-	3.648,40
c)	Servizio progetto A/18/PE3 sport	-	9.600,50
d)	Servizi progetto SIOP rental tumor study	8.000,00	-
e)	Servizi progetto SIOP HRMB medulloblastoma	23.858,75	-
f)	Servizi progetto psicologico Istituto Besta Milano	5.000,00	-
g)	Data base pediatria	4.701,50	-
h)	Servizi progetto A/21/PE3 Assistenza	271.212,69	239.049,50
i)	Servizi progetto A/21/PE2 ricerca clinica	14.205,94	23.045,30
l)	Servizi progetto A/21/PE3 Giovani	6.567,08	-
m)	Servizi progetto A/21/01E Dr. Perotti	22.509,32	-
n)	Servizi progetto A/21/PE3 Sport	17.480,50	-
o)	Servizi progetto studio Veritas	18.534,19	2.232,23
p)	Servizi progetto A/21/PE3 Outsourcing	6.061,94	-
3	Godimento beni di terzi	-	-
4	Personale	-	-
5	Ammortamenti	-	-
6	Accantonamenti per rischi e oneri	-	-
7	Oneri diversi di gestione	47.773,98	15.279,19
a)	Oneri per realizzazione bomboniere e pergamene	9.578,10	3.523,84
b)	Oneri pubblicitari 5 per mille	31.959,01	3.639,17
c)	Oneri campagna lasciti	6.236,87	8.116,18
8	Rimanenze iniziali	24.295,09	16.040,44
a)	Rimanenze iniziali gadgets, materiale pubblicitario e divulgativo	24.295,09	16.040,44
b)	Rimanenze iniziali di prodotti omaggiati da benefattori	-	-
TOTALE		515.302,99	315.043,46



RENDICONTO GESTIONALE A PROVENTI E ONERI

B	COSTI E ONERI DA ATTIVITÀ DIVERSE		
1	Materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	-	-
2	Servizi	-	-
3	Godimento beni di terzi	-	-
4	Personale	-	-
5	Ammortamento	-	-
6	Accantonamento per rischi e oneri	-	-
7	Oneri diversi di gestione	-	-
8	Rimanenze iniziali	-	-
C	COSTI E ONERI DA ATTIVITÀ DI RACCOLTA FONDI		
1	Oneri per raccolta fondi abituali	113.940,26	35.731,99
a)	Oneri per raccolta fondi manifestazione Natale	70.241,99	-
b)	Oneri per raccolta fondi manifestazione Pasqua	22.006,00	27.358,76
c)	Oneri per raccolta fondi 35° anniversario	19.405,42	-
d)	Oneri per raccolta fondi festa della mamma	2.286,85	244,20
e)	Oneri per Corsa della speranza	-	8.071,37
f)	Oneri per manifestazione Matilde	-	-
g)	Oneri per temporary shop	-	57,66
2	Oneri per raccolta fondi occasionali	-	1.305,40
a)	Oneri per lotteria	-	695,40
b)	Oneri per raccolta organizzata da terzi	-	610,00
3	Altri oneri	86.243,73	36.827,83
a)	Gadget e materiale pubblicitario	38.764,26	25.273,91
b)	Spese di pubblicità e propaganda	47.479,47	11.553,92
	TOTALE	200.183,99	73.865,22
D	COSTI E ONERI DA ATTIVITÀ FINANZIARIE E PATRIMONIALI		
1	Su rapporti bancari	6.026,69	1.910,93
a)	Interessi passivi, spese bancarie e commissioni	5.489,68	1.731,90
b)	Commissioni e spese per fidejussioni	537,01	179,03
2	Su prestiti	-	-
3	Da patrimonio edilizio	-	-
4	Da altri beni patrimoniali	-	-
5	Accantonamento per rischi e oneri	-	-
6	Altri oneri	-	-
	TOTALE	6.026,69	1.910,93
E	COSTI E ONERI DI SUPPORTO GENERALE		
1	Materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	10.407,83	4.105,42
a)	Cancelleria e stampati	1.775,20	798,43
b)	Materiali di consumo	8.044,32	1.167,33
c)	Alimenti e bevande	588,31	241,05
2	Servizi	54.448,46	21.667,83
a)	Spese postali	1.293,19	574,05
b)	Spese telefoniche	969,41	320,38
c)	Energia elettrica	1.322,49	704,37
d)	Spese di riscaldamento	3.070,50	990,00
e)	Spese di trasporto e spedizione	15.695,92	6.936,39
f)	Spese manutenzione (anche contrattuale)	7.807,25	805,13

g)	Spese per carburante	810,03	259,99
h)	Viaggi e trasferte	1.277,20	825,00
i)	Pulizia uffici	2.745,00	1.041,88
l)	Pedaggi autostradali	291,37	148,75
m)	Spese di consulenza e spese notarili	14.344,66	7.454,73
n)	Oneri revisore	4.821,44	1.607,16
3	Godimento beni di terzi	20.281,57	7.440,34
a)	Canoni mail/pec/internet/data base donazioni	4.442,26	2.700,71
c)	Canone locazione sede	12.536,76	4.539,63
d)	Spese condominiali sede	3.302,55	200,00
4	Personale	90.344,37	34.592,32
a)	Retribuzioni	62.385,66	20.286,71
b)	Oneri previdenziali inps	16.121,91	6.013,90
c)	Oneri previdenziali inail	162,27	-
d)	Altri oneri previdenziali	526,22	436,95
e)	Accantonamento TFR	7.346,51	1.481,47
f)	Altri oneri differiti	2.074,49	5.974,97
g)	Spese per elaborazione stipendi	1.419,12	398,32
h)	Spese istruzione personale	308,19	-
5	Ammortamenti	5.321,76	1.351,07
a)	Ammortamento immobilizzazioni immateriali	3.182,10	491,36
b)	Ammortamento immobilizzazioni materiali	2.139,66	859,71
6	Accantonamento per rischi e oneri	-	-
7	Altri oneri	17.566,37	10.135,79
a)	Spese varie amministrative	263,45	-
b)	Sopravvenienze passive	179,93	2.111,20
c)	Quote associative	1.600,00	533,36
d)	Spese varie generali	8.498,69	6.339,83
e)	Arrotondamenti passivi	2,81	0,03
f)	Assicurazioni varie	3.036,50	865,86
g)	Imposte comunali	3.235,81	-
h)	Rimanenze iniziali di cancelleria	749,18	285,51

TOTALE	198.370,36	79.292,77
TOTALE ONERI	919.884,03	470.112,38

COSTI E PROVENTI FIGURATIVI		
COSTI FIGURATIVI		
1) Da attività di interesse generale	-	-
2) Da attività diverse	-	-

TOTALE	-	-
---------------	----------	----------



RENDICONTO GESTIONALE A PROVENTI E ONERI

PROVENTI E RICAVI		31/12/2022	30/04/2023
A	RICAVI, RENDITE E PROVENTI DA ATTIVITÀ DI INTERESSE GENERALE		
1	Proventi per quote associative e apporto dai fondatori	8.475,00	5.725,00
2	Proventi da associati per attività mutuali	-	-
3	Ricavi per prestazioni e cessioni ad associati e fondatori	-	-
4	Erogazioni liberali	408.205,15	134.007,60
a)	Da contributi su progetti	131.753,00	20.045,00
	su progetto A/21/PE3 Giovani	75.541,00	5.305,00
	su progetto A/21/01A Osteosarcoma local.	1.475,00	-
	su progetto medicina di precisione A/20/01A	25.047,00	12.345,00
	su progetto A/18/PE3 Sport	1.070,00	1.730,00
	su progetto A/21/PE2 Sarcomi parti molli	20.260,00	-
	su progetto Ricerca Glioblastoma	7.520,00	265,00
	su progetto Studio Veritas Neuroblast A/18/PE2	-	-
	su progetto A/21/PE3 Assist.	-	-
	su progetto A/18/PE3 Psicologico	840,00	-
	su progetto Tip Cam Rubinia	-	400,00
b)	Da soci e associati	30.764,00	11.820,00
	per erogazioni liberali	25.357,00	11.002,00
	per erogazioni liberali per ricorrenze/ matrimoni /	2.750,00	100,00
	per erogazioni liberali per pergamene e bomboniere	1.465,00	718,00
	per erogazioni liberali per gadgets	1.192,00	-
c)	Da non soci	245.688,15	102.142,60
	per erogazioni liberali	126.475,71	29.208,00
	per erogazioni liberali per ricorrenze/ matrimoni /	24.979,64	12.228,00
	per erogazioni liberali per pergamene e bomboniere	86.778,30	57.612,90
	per erogazioni liberali per gadgets	7.184,80	3.093,70
	per erogazioni liberali per libri, CD	269,70	-
5	Proventi del 5 per mille	168.089,84	-
6	Contributi da soggetti privati	-	-
7	Ricavi per prestazioni e cessioni a terzi	-	-
8	Contributi da enti pubblici	-	-
9	Proventi da contratti con enti pubblici	-	-
10	Altri ricavi, rendite e proventi	136.000,00	417.300,14
a)	Lasciti testamentari e legati	136.000,00	417.300,14
11	Rimanenze finali di merci e prodotti	16.040,44	13.771,00
a)	rimanenze finali da lasciti	-	-
b)	rimanenze finali di gadgets, materiale pubblicitario e divulgativo	16.040,44	13.771,00
TOTALE		736.810,43	570.803,74
AVANZO/DISAVANZO ATTIVITÀ DI INTERESSE GENERALE		- 221.507,44	- 255.760,28
B	RICAVI, RENDITE E PROVENTI DA ATTIVITÀ DIVERSE		
1	Ricavi per prestazioni e cessioni ad associati e fondatori	-	-
2	Contributi da soggetti privati	-	-
3	Ricavi per prestazioni e cessioni a terzi	-	-
4	Contributi da enti pubblici	-	-
5	Proventi da contratti con enti pubblici	-	-
6	Altri ricavi rendite e proventi	-	-
7	Rimanenze finali di merci e prodotti	-	-

C	RICAVI, RENDITE E PROVENTI DA ATTIVITÀ DI RACCOLTA FONDI	
1	Proventi da raccolta fondi abituali	300.065,63 87.901,66
a)	Proventi per raccolta fondi manifestazione Natale	196.201,82 -
b)	Proventi per raccolta fondi manifestazione Pasqua	61.213,50 65.877,66
c)	Proventi per raccolta fondi cena benefica	- 21.509,00
d)	Proventi per raccolta fondi festa della mamma	7.040,00 415,00
e)	Proventi per raccolta fondi 35° anniversario	25.455,31 -
f)	Proventi da manifestazioni organizzate da soci	10.155,00 100,00
2	Proventi per raccolta fondi occasionali	3.233,09 6.506,11
a)	Proventi per lotteria	- 1.227,00
b)	Proventi da Charity Star	3.233,09 2.481,20
c)	Proventi da raccolte organizzate da terzi	- 2.797,91
3	Altri proventi	9.358,72 1.420,00
a)	Banchetti solidali e altre manifestazioni	9.358,72 1.420,00
TOTALE		312.657,44 95.827,77
AVANZO/DISAVANZO ATTIVITÀ DI RACCOLTA FONDI		- 112.473,45 - 21.962,55
D	RICAVI, RENDITE E PROVENTI DA ATTIVITÀ FINANZIARIE E PATRIMONIALI	
1	Da rapporti bancari	- 7,41
a)	Interessi attivi bancari	- 7,41
2	Da altri investimenti finanziari	- -
3	Da patrimonio edilizio	- -
4	Da altri beni patrimoniali	- -
5	Altri proventi	1.077,50 -
a)	Sopravvenienze attive e arrotondamenti	1.077,50 -
TOTALE		1.077,50 7,41
AVANZO/DISAVANZO ATTIVITÀ FINANZIARIE E PATRIMONIALI		4.949,19 1.903,52
E	PROVENTI DI SUPPORTO GENERALE	
1	Proventi da distacco del personale	- -
2	Altri proventi di supporto generale	3.458,62 350,16
a)	Abbuoni e arrotondamenti attivi	23,11 0,16
b)	Recupero spese di trasporto	- -
c)	Rimanenze finali di cancelleria	285,51 350,00
d)	Indennizzi assicurativi	3.150,00 -
TOTALE		3.458,62 350,16
TOTALE PROVENTI		1.054.003,99 666.989,08
AVANZO/DISAVANZO GESTIONALE DI ESERCIZIO		- 134.119,96 - 196.876,70
COSTI E PROVENTI FIGURATIVI		
COSTI FIGURATIVI		
1)	Da attività di interesse generale	- -
2)	Da attività diverse	- -
TOTALE		- -



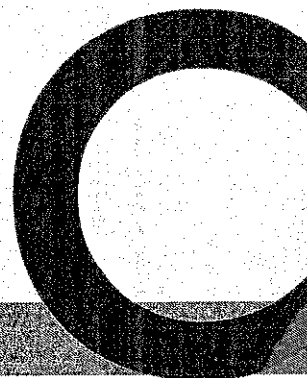
Lista saldi fornitori al 30/04/2023

Codice	Ragione Sociale	Saldo inizio anno	Saldo al 01/01/23	Prog. DARE	Progr. AVERE	Saldo al 30/04/23
F000001757	KGS SRL	0,00	0,00	0,00	4.304,16	4.304,16 A
F010000002	ARTI GRAFICHE BARATELLI SNC	143,96 A	143,96 A	143,96	1.078,73	1.078,73 A
F010001166	SIGES SRL	183,00 A	183,00 A	183,00	761,86	761,86 A
F010001168	GLS ENTERPRISE SRL	2.294,72 A	2.294,72 A	3.530,58	4.645,91	3.410,05 A
F010001170	MASTER GIFT SRL	0,00	0,00	1.280,25	2.877,83	1.597,58 A
F010001188	VODAFONE ITALY SRL	160,21 A	160,21 A	320,27	320,38	160,32 A
F010001189	ILLUMINA ITALY SRL	0,00	0,00	0,00	780,68	780,68 A
F010001196	GBR ROSSETTO SPA	397,23 A	397,23 A	1.131,88	1.050,34	315,69 A
F010001202	BAIOCCHI GIUSEPPE E FIGLI SNC	0,00	0,00	4.224,00	10.780,00	6.556,00
F010001213	LIFE TECHNOLOGIES ITALIA	0,00	0,00	0,00	1.398,85	1.398,85 A
F010001242	SIMONELLI TRASPORTI SNC	1.221,22 A	1.221,22 A	1.449,36	886,94	658,80 A
F010001255	PANPIZZA SRL	99,00 A	99,00 A	0,00	0,00	99,00 A
F010001349	CHARITY	0,00	0,00	0,00	3.660,00 A	3.660,00 A
F010001358	SADESIGN SNC	0,00	0,00	6.585,56	14.698,56	8.113,00 A
F010001399	TELEPASS SPA	0,00	0,00	19,27	20,53	1,26 A
F010001405	AUTOSTRADe PER L'ITALIA SPA	0,00	0,00	78,26	162,92	84,66 A
F010001413	N.E.P. SAS DI MILANI M. LUISA	0,00	0,00	915,00	1.281,00	366,00 A
F010001416	SPINNAKER SRL	10.455,40 A	10.455,40 A	10.717,70	3.946,70	3.684,40 A
F010001417	ARCOBALENO SRL	1.430,71 A	1.430,71	1.430,71	2.111,20 A	2.111,20 A
F010001421	KUDU SRL	2.318,00 A	2.318,00 A	3.257,40	3.135,40	2.196,00 A
F010001428	SELDA SRL	0,00	0,00	130,68	241,05	110,37 A
F010001447	MALPENSANET SERVIZI SRL	244,00 A	244,00 A	958,92	968,68	253,76 A
F010001453	LOROVERDE SRL	2.870,00 A	2.870,00 A	6.120,00	5.310,00	2.060,00 A
F010001455	APICOLTURA R. GALLAZZI	1.127,50 A	1.127,50 A	1.848,00	1.050,50	330,00 A
						segue

Codice	Ragione Sociale	Saldo inizio anno	Saldo al 01/01/23	Prog. DARE	Progr. AVERE	Saldo al 30/04/23
F010001463	SICURA SPA	0,00	0,00	0,00	293,51	293,51 A
F010001469	DOLCIARIA ROVELLI	0,00	0,00	1.765,76	2.149,42	383,66 A
F010001480	AIUTA GLI ALPINI A AIUTARE S.B.	15.523,09 A	15.523,09 A	15.523,09	12.775,95	12.775,95 A
F010001492	HIGH RESEARCH SRL	4.538,71 A	4.538,71 A	4.538,71	2.232,23	2.232,23 A
F010001497	DECORALBA SRL	0,00	0,00	0,00	410,96	410,96 A
F010001502	KINTEGRAGEN	1.853,00 A	1.853,00 A	1.853,00	3.165,00	3.165,00 A
F010001511	EIGHTY NINE SRL	1.220,00 A	1.220,00 A	5.575,40	5.575,40	1.220,00 A
F010001512	TIPOGRAFIA VIGRAFICA SRL	3.243,08 A	3.243,08 A	3.243,08	1.690,24	1.690,24 A
F010001535	NEW TGS	330,00 A	330,00 A	330,00	825,00	825,00 A
F010001538	APICOLTURA BREZZO	0,00	0,00	1.478,40	1.929,84	451,44 A
F010001543	EUROZON CAPITAL SGR	0,00	0,00	0,00	28,45	28,45 A
F010001545	G.I. SPORTWARE SRL	0,00	0,00	0,00	803,37	803,37 A
	TOTALE	49.652,83 A	49.652,83 A	78.632,24	97.351,59	68.372,18 A

Elenco dei creditori al 30 aprile 2023				
		€	€	creditore
C	Fondo Trattamento di Fine Rapporto	38.770,49	38.770,49	debito ex art. 2120 del codice civile v/dipendenti in forza all'ente
D	Debiti v/banche e simili	203,06	203,06	Carta di credito NEXI
	Debiti v/fornitori	68.372,18	68.372,18	cf. "lista saldi fornitori" al 30.04.2023
	Debiti per fatture da ricevere	18.880,17	7.200,00	Studio Fisioterapico Murelli
			322,00	Agasp Energia
			398,32	Studio Buratti
			3.214,16	Studio Mazzoleni & Piscetta
			317,20	Malpensa Net
			90,49	Enel Energia
			416,33	Kudu
			617,93	GLS
			630,74	Simonelli Trasporti
			2.135,00	Aragom Iniziative
			3.538,00	Aragom Iniziative
	Debiti tributari	819,98	600,98	v/Erario italiano (ritenute lavoro dipendente)
			115,00	v/Erario italiano (ritenute lavoro autonomo)
			104,00	v/Erario italiano (altre ritenute fiscali)
	Debiti v/istituti previdenziali	5.203,23	5.197,67	Istituto Nazionale Previdenza Sociale
	Debiti v/dipendenti	15.890,77	15.890,77	Istituto Nazionale assicurazione infortuni lavoro
	Debiti v/terzi	734,58	734,58	dipendenti in forza all'ente
				Amministrazione di condominio "sede legale"
	Totale debiti - voce D	110.103,97	110.103,97	
	Totale debiti - voce C+D	148.874,46	148.874,46	

RELAZIONE DI MISSIONE



Relazione di missione al bilancio chiuso al 30.04.2023

SOMMARIO

1 - LE INFORMAZIONI GENERALI

- 1- Informazioni generali sull'ente
- 2- Dati sugli associati, fondatori e attività svolta nei loro confronti

2 - L'ILLUSTRAZIONE DELLE POSTE DI BILANCIO

- 3- Criteri applicati nella valutazione delle voci di bilancio
- 4- Composizione delle immobilizzazioni immateriali
- 5- Composizione delle immobilizzazioni materiali
- 6- Crediti e debiti di durata superiori a cinque anni e debiti assistiti da garanzie reali
- 7- Disponibilità liquide
- 8- Ratei, risconti e fondi
- 9- Il patrimonio netto
- 10- Fondi con finalità specifica
- 11- Debiti per erogazioni liberalità condizionate
- 12- Il rendiconto gestionale
- 13- Erogazioni liberali ricevute
- 14- I dipendenti e i volontari
- 15- Importi relativi agli apicali
- 16- Patrimoni destinati ad uno specifico affare
- 17- Operazioni con parti correlate
- 18- Destinazione dell'avanzo
- 19- Costi figurativi ed erogazioni liberali ricevute ed effettuate
- 20- Informazioni relative al costo del personale
- 21- Raccolta fondi di cui alla Sezione C del rendiconto gestionale

3 - L'ILLUSTRAZIONE DELL'ANDAMENTO ECONOMICO E FINANZIARIO DELL'ENTE E DELLE MODALITÀ DI PERSEGUIMENTO DELLE FINALITÀ STATUTARIE

- 22- Situazione dell'ente e andamento della gestione
- 23- Evoluzione prevedibile della gestione.
- 24- Modalità di perseguimento delle finalità statutarie
- 25- Attività diverse e carattere secondario e strumentale delle medesime
- 26- Ulteriori informazioni

ASSOCIAZIONE BIANCA GARAVAGLIA

Sede legale: Via Carlo Cattaneo 8 - 21052 Busto Arsizio (VA)

Codice fiscale: 90004370129

Registro Unico Nazionale del Terzo Settore: 25.11.2022

Numero di repertorio progressivo: 82272

Sezione del RUNTS: A (ODV)

Numero REA: VA - 282472

Fondo di dotazione Euro: 51.645,69

Forma giuridica: Organizzazione di Volontariato

Indirizzo di posta elettronica certificata: abianca@legalmail.it

Rete associativa cui l'ente aderisce: FIAGOP

1 - LE INFORMAZIONI GENERALI

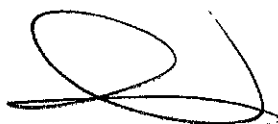
1- INFORMAZIONI GENERALI SULL'ENTE

Il presente bilancio straordinario al 30 aprile 2023 è stato redatto al fine di monitorare l'andamento della gestione associativa nonché i principali indicatori quantitativi da essa desumibili e, in particolare, evidenziare che il patrimonio dell'Associazione è maggiore di quello minimo richiesto ai sensi dell'articolo 22 del D.lgs. n. 117/2017 per il mantenimento della personalità giuridica anche a seguito dell'operazione di trasformazione dell'Associazione in Fondazione da effettuarsi ai sensi dell'articolo 42 bis del codice civile. Il presente bilancio straordinario è stato redatto con le medesime regole adottate per i bilanci ordinari di esercizio. In ogni paragrafo della presente relazione di missione il riferimento all'"esercizio" è da intendersi alla frazione di esercizio cui il presente bilancio straordinario è riferito.

I risultati economici e patrimoniali sono ovviamente condizionati dalla circostanza che i fatti di gestione inerenti alle attività di interesse generali effettuate dall'Associazione non si evolvono necessariamente, durante i mesi dell'esercizio ordinario di dodici mesi, secondo criteri di linearità, tuttavia le rappresentazioni contabili del presente bilancio straordinario possono considerarsi quale rappresentazione veritiera e corretta della situazione economica e patrimoniale dell'ente alla data del 30 aprile 2023.

L'ente ASSOCIAZIONE BIANCA GARAVAGLIA ODV è una **Ente del Terzo Settore** iscritto al Registro Unico Nazionale del Terzo Settore al n. 82272 della **Regione Lombardia** nella sezione A. L'ente ha personalità giuridica ed è stato costituito il 13 aprile 1987.

Nel mese di novembre 2022 l'Associazione ha perfezionato le procedure per l'iscrizione nel Registro Unico Nazionale del Terzo Settore; a seguito di tale procedimento amministrativo il RUNTS ha verificato la regolarità formale della documentazione presentata dal Notaio Dott. Sironi Enrico Maria di Gallarate per la valutazione del patrimonio dell'Associazione e di quello minimo richiesto, ai sensi dell'art. 22 del Codice del Terzo Settore, art. 17 del DM 106/2020 e Circolare Ministeriale n. 9/22. A decorrere dalla data del provvedimento di iscrizione al RUNTS (il 25 novembre 2022) e per tutto il periodo per il quale l'Associazione è iscritto al medesimo è sospesa l'efficacia dell'iscrizione del Registro delle Persone Giuridiche di diritto privato della Regione Lombardia ai sensi di quanto disposto dall'articolo 22 del D.lgs. n. 117/2017.



L'Associazione è apartitica, aconfessionale, a struttura democratica e senza scopo di lucro, ispirandosi a finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale persegue finalità di solidarietà sociale nel settore della beneficenza che si concretizzano nelle attività di seguito indicate.

Essa svolge, a sensi di statuto, attività di interesse generale consistenti nella beneficenza, diretta o indiretta, il sostegno a distanza e l'erogazione di denaro, beni e servizi a sostegno di persone svantaggiate o di attività di interesse generale a norma dell'Art. 5 del codice del Terzo Settore. L'Associazione, in via principale, intende contribuire, in maniera indiretta al finanziamento di Enti, Fondazioni, ETS, ODV che operano nell'ambito della ricerca scientifica nel campo dei tumori dell'età infantile, indirizzata allo studio finalizzato al miglioramento delle procedure terapeutiche, di patologie di particolare rilevanza sociale, quali i tumori solidi dell'età pediatrica ed adolescenziale.

L'ente ha sede legale in Via Cattaneo, n. 8 a Busto Arsizio e ha sede operativa in Via Gavinana, n. 6 a Busto Arsizio.

Dal punto di vista fiscale l'ente è una ODV ai sensi dell'articolo 32 del D.lgs. n. 117/2017 che utilizza i relativi benefici fiscali, fra cui l'articolo 84 del medesimo decreto, qualificandosi come ETS non commerciale.

L'ente non esercita la propria attività esclusivamente o principalmente in forma di impresa commerciale e redige il bilancio ai sensi dell'articolo 13 comma 1 del D.lgs. n. 117/2017 e del DM 5 marzo 2020. Essendo i "ricavi, rendite, proventi o entrate comunque denominate" dell'ente superiori ad € 220.000 il bilancio è composta dallo "Stato patrimoniale", dal "Rendiconto gestionale" e dalla "Relazione di missione" di cui rispettivamente al Modello A, Modello B e Modello C allegati al DM 5 marzo 2020.

L'esercizio dell'ente decorre dal 01 gennaio al 31 dicembre di ogni anno.

Il presente bilancio infrannuale è redatto al fine di addivenire alla trasformazione di Associazione Bianca Garavaglia ODV in Fondazione di partecipazione.

2. DATI SUGLI ASSOCIATI, FONDATORI E ATTIVITÀ SVOLTA NEI LORO CONFRONTI

La seguente tabella illustra alcuni dati fondamentali in merito agli associati e alla loro partecipazione alla vita dell'ente.

DATI SULLA STRUTTURA DELL'ENTE ED INFORMAZIONI IN MERITO ALLA PARTECIPAZIONE DEGLI ASSOCIATI ALLA VITA DELL'ENTE	NUMERI	%
Associati fondatori	7	-
Associati	487	-
Assemblee degli Associati tenutesi nell'esercizio	1	-
Associati ammessi durante l'esercizio	6	-
Associati receduti durante l'esercizio	-	-
Associati esclusi durante l'esercizio	110	-
Percentuale di Associati presenti in proprio alle assemblee	-	1,98%
Percentuale di Associati presenti per delega alle assemblee	-	1,65%
TOTALE	-	3,63%

2 - L'ILLUSTRAZIONE DELLE POSTE DI BILANCIO

3- CRITERI APPLICATI NELLA VALUTAZIONE DELLE VOCI DI BILANCIO

La predisposizione del bilancio è conforme alle clausole generali, ai principi generali di bilancio e ai criteri di valutazione di cui, rispettivamente, agli articoli 2423 e 2423 bis e 2426 del codice civile e ai principi contabili nazionali, in quanto compatibili con l'assenza dello scopo di lucro e con le finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale degli Enti del Terzo Settore.

I criteri di valutazione adottati sono coerenti con quelli approvati con appositi principi e raccomandazioni dall'Organismo Italiano di Contabilità con riferimento agli enti del terzo settore e, in mancanza ed ove compatibili, con i principi contabili adottati dal medesimo organismo in materia di bilanci delle società di capitali.

IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI

Le immobilizzazioni immateriali sono iscritte, nel limite del valore recuperabile, al costo di acquisto o di produzione interna, inclusi tutti gli oneri accessori di diretta imputazione, e sono sistematicamente ammortizzate in quote costanti in relazione alla residua possibilità di utilizzazione del bene. L'ammortamento è calcolato sistematicamente in funzione della residua possibilità di utilizzazione. Le migliorie su beni di terzi sono ammortizzate con aliquote dipendenti dalla durata del contratto di locazione a cui si riferiscono.

Gli ammortamenti così calcolati sono stati riparametrati alla durata dell'esercizio.

IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI

Le immobilizzazioni materiali sono rilevate alla data in cui avviene il trasferimento dei rischi e dei benefici connessi ai beni acquisiti e sono iscritte, nel limite del valore recuperabile, al costo di acquisto o di produzione al netto dei relativi fondi di ammortamento, inclusi tutti i costi e gli oneri accessori di diretta imputazione, dei costi indiretti inerenti la produzione interna, nonché degli oneri relativi al finanziamento della fabbricazione interna sostenuti nel periodo di fabbricazione e fino al momento nel quale il bene può essere utilizzato. L'ammortamento decorre dal momento in cui i beni sono disponibili e pronti per l'uso.

Gli ammortamenti sono calcolati a quote costanti in base ad aliquote ritenute rappresentative della vita residua dei cespiti, come segue:

Attrezzature	20 %
Macchine elettroniche	20 %

Per gli acquisti dell'esercizio le aliquote suddette sono ridotte al 50% in corrispondenza dell'effettivo utilizzo del bene.

Gli ammortamenti così calcolati sono stati riparametrati alla durata dell'esercizio.

Le immobilizzazioni materiali che, alla data di chiusura dell'esercizio, risultano di valore durevolmente inferiore a quello di iscrizione in bilancio sono iscritte a tale minor valore. Qualora vengano meno le cause che hanno generato le svalutazioni, sono ripristinati i valori delle immobilizzazioni nei limiti delle svalutazioni effettuate e tenendo conto degli ammortamenti maturati.



Le immobilizzazioni materiali ricevute in donazione o successione sono iscritte ad un valore simbolico.

Le immobilizzazioni materiali che, alla data di chiusura dell'esercizio, risultano di valore durevolmente inferiore a quello di iscrizione in bilancio sono iscritte a tale minor valore. Qualora vengano meno le cause che hanno generato le svalutazioni, sono ripristinati i valori delle immobilizzazioni nei limiti delle svalutazioni effettuate e tenendo conto degli ammortamenti maturati.

Le immobilizzazioni materiali ricevute in donazione sono iscritte, al momento dell'accettazione della donazione, al valore simbolico, che equivale al valore catastale per i beni immobili, ed al valore nominale per gli altri beni.

IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE

Le immobilizzazioni finanziarie costituite da titoli obbligazionari, titoli di Stato ed azioni derivanti dall'impiego temporaneo di parte della tesoreria - sono valutate al valore nominale.

CREDITI

I crediti sono classificati nell'attivo immobilizzato ovvero nell'attivo circolante sulla base della destinazione / origine degli stessi rispetto all'attività ordinaria, e sono iscritti al valore di presunto realizzo.

DISPONIBILITÀ LIQUIDE

Le disponibilità liquide sono esposte al loro valore nominale.

DEBITI

La suddivisione degli importi esigibili entro e oltre l'esercizio è effettuata con riferimento alla scadenza contrattuale o legale, tenendo anche conto di fatti ed eventi che possono determinare una modifica della scadenza originaria. I debiti sono indicati tra le passività in base al loro valore nominale, ritenuto rappresentativo del loro valore di estinzione.

COSTI E RICAVI

Sono esposti secondo il principio della prudenza e della competenza economica.

EROGAZIONI LIBERALI

Trattasi di liberalità assoggettate, per volontà del donatore, di un terzo esterno o dell'Organo amministrativo dell'ente, ad una serie di restrizioni e/o vincoli che ne delimitano l'utilizzo, in modo temporaneo o permanente.

Nel caso di presenza di vincolo posto dall'organo amministrativo, l'ente, nel momento in cui le risorse sono vincolate a progetti specifici, rileva un accantonamento nella voce del rendiconto gestionale A9) "Accantonamento a riserva vincolata per decisione degli organi istituzionali"; oppure E8), con medesima descrizione, qualora l'impegno sia volto a coprire le spese di supporto generale. La rilevazione in contropartita va registrata nella voce del Patrimonio netto vincolato All 2) "Riserva vincolata per decisione degli organi istituzionali". La suddetta riserva è, poi, rilasciata in contropartita alla voce, anch'essa da aggiungere nel rendiconto gestionale,

A10) "Utilizzo riserva vincolata per decisione degli organi istituzionali", oppure E9.

Qualora il vincolo sia apposto da un donatore, l'ente rileva invece in contropartita alle attività ricevute direttamente nella voce del Patrimonio Netto Vincolato All 3) "Riserve vincolate destinate da terzi"; successivamente, al realizzarsi della destinazione delle risorse vincolate, la riserva verrà rilasciata in contropartita all'apposita voce di provento del rendiconto gestionale o alle voci aggiunte A10) o E9) riferite all'utilizzo delle riserve vincolate.

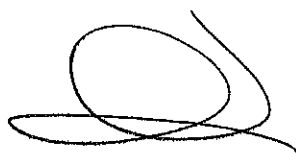
Le erogazioni liberali condizionate, intese come "liberalità aventi una condizione imposta dal donatore in cui è indicato un evento futuro e incerto la cui manifestazione conferisce al promittente il diritto di riprendere possesso delle risorse trasferite o lo libera dagli obblighi derivanti dalla promessa", trovano invece contropartita nel debito iscritto nella voce D5) "Debiti per le erogazioni liberali condizionate". Questi saranno, poi, rilasciati al rendiconto gestionale in funzione del venir meno della condizione.

COSTI E ONERI FIGURATIVI

I componenti figurativi sono iscritti in calce al rendiconto gestionale al loro "fair value", ovvero con l'applicazione alle ore di attività di volontariato effettivamente prestate, della retribuzione oraria lorda prevista per la corrispondente qualifica dei contratti collettivi di cui all'art. 51 del decreto legislativo 15 giugno 2015, n 81 utilizzati dall'Associazione con riferimento ai propri lavoratori dipendenti.

Il bilancio di periodo è redatto nel rispetto del principio di competenza temporale.

Alle voci di natura contabile evidenziate nel rendiconto e nella presente relazione sono attribuiti i significati, salvo ove diversamente precisato, di cui all'Allegato I del DM 5 marzo 2020.



4- COMPOSIZIONE DELLE IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI

La seguente tabella evidenzia i movimenti delle "immobilizzazioni immateriali", specificandone la composizione.

Saldo al 31/12/22	Saldo al 30/04/23	Variazioni
5.686	5.194	492

	Diritti di brevetto e di utilizzo di opera dell'ingegno	Altre immobilizzazioni immateriali	Totale Immobilizzazioni immateriali
Valore di inizio esercizio			
Costo	4.743	31.952	36.695
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	3.733	27.276	31.009
Valore di bilancio	1.010	4.676	5.686
Variazioni nell'esercizio			
Ammortamento dell'esercizio	83	408	491
Altre variazioni	0	0	0
Totale variazioni	(83)	(408)	(491)
Valore di fine esercizio			
Costo	4.743	31.952	36.695
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	3.816	27.684	31.500
Valore di bilancio	927	4.268	5.195

5- COMPOSIZIONE DELLE IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI

La seguente tabella evidenzia i movimenti delle "immobilizzazioni materiali" specificandone la composizione.

Saldo al 31/12/22	Saldo al 30/04/23	Variazioni
8.172	7.312	860

	Terreni e fabbricati	Impianti e macchinario	Attrezzature	Altri beni	Totale Immobilizzazioni materiali
Valore di inizio esercizio					
Costo	0	757	2.028	32.289	35.074
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	0	756	2.028	24.118	26.902
Valore di bilancio	0	1	0	8.171	8.172
Variazioni nell'esercizio					
Ammortamento dell'esercizio	0	0	0	860	860
Altre variazioni	0	0	0	0	0
Totale variazioni	0	0	0	(860)	(860)
Valore di fine esercizio					
Costo	0	757	2.028	32.289	35.074
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	0	756	2.028	24.978	27.762
Valore di bilancio	0	1	0	7.311	7.312



6- CREDITI E DEBITI DI DURATA SUPERIORI A CINQUE ANNI E DEBITI ASSISTITI DA GARANZIE REALI

Le seguenti tabelle illustrano la composizione della voce dei crediti e dei debiti evidenziando gli importi totali e la frazione dei medesimi esigibile oltre l'esercizio successivo nonché di durata residua superiore a cinque anni. Con riferimento ai debiti è evidenziata inoltre l'eventuale componente assistita da garanzie reali su beni sociali e la natura della garanzia.

Crediti	Euro totale	di cui Euro oltre l'esercizio successivo	di cui Euro di durata residua superiore a cinque anni
1 Verso utenti e clienti	0	0	0
2 Verso associati e fondatori	0	0	0
3 Verso enti pubblici	13.527	0	0
4 Verso soggetti privati per contributi	0	0	0
5 Verso enti della stessa rete associativa	0	0	0
6 Verso altri enti del terzo settore e la frazione dei medesimi	0	0	0
7 Verso imprese controllate	0	0	0
8 Verso imprese collegate	0	0	0
9 Crediti tributari	0	0	0
10 Da cinque per mille	0	0	0
11 Da imposte anticipate	0	0	0
12 Verso altri	32.247	0	0
TOTALE	45.773	0	0

Si segnala che tra i crediti verso enti pubblici è allocato quello di Euro 13.426 vantato verso Il Ministero del Lavoro e politiche sociali per il saldo di quanto dovuto a fronte del bando per finanziamento di attività di assistenza psicologica ai bambini oncologici del 2020 e che i crediti verso terzi sono costituiti, per Euro 30.500, da anticipi erogati nel periodo all'Istituto dei Tumori per progetti di competenza del periodo successivo.

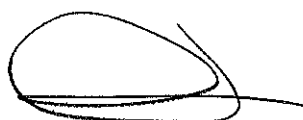
	Debiti	Euro totale	di cui Euro oltre l'esercizio successivo	di cui Euro di durata residua superiore a cinque anni	di cui Euro assistiti da garanzie reali su beni sociali	Natura della garanzia
1	Verso banche	203	0	0	0	0
2	Verso altri finanziatori	0	0	0	0	0
3	Verso associati e fondatori per finanziamenti	0	0	0	0	0
4	Verso enti della stessa rete associativa	0	0	0	0	0
5	Per erogazioni liberali condizionate	0	0	0	0	0
6	Acconti	0	0	0	0	0
7	Verso fornitori	87.252	0	0	0	0
8	Verso imprese controllate e collegate	0	0	0	0	0
9	Debiti tributari	820	0	0	0	0
10	Verso istituti previdenziali e di sicurezza sociale	5.203	0	0	0	0
11	Verso dipendenti e collaboratori	15.891	0	0	0	0
12	Altri debiti	735	0	0	0	0
	TOTALE	110.104	0	0	0	0

7- DISPONIBILITÀ LIQUIDE

La composizione della voce "disponibilità liquide" è evidenziata nelle seguenti tabelle:

Saldo al 31/12/22	Saldo al 30/04/23	Variazioni
2.239.686	2.352.589	+112.903

Le disponibilità liquide sono costituite per quasi l'intero importo da depositi bancari su conti correnti intestati all'Associazione.



8- RATEI, RISCONTI E FONDI

La composizione e le variazioni della voce "ratei e risconti attivi" è evidenziata nelle seguenti tabelle:

Saldo al 31/12/22	Saldo al 30/04/23	Variazioni
16.712	24.571	7.859

Si tratta esclusivamente di risconti attivi.

La composizione e la variazione della voce "ratei e risconti passivi" è evidenziata nelle seguenti tabelle:

Saldo al 31/12/22	Saldo al 30/04/23	Variazioni
250	0	250

La composizione e la variazione della voce "fondi per rischi e oneri" e "Trattamento di fine rapporto" è evidenziata nelle seguenti tabelle:

Saldo al 31/12/22	Saldo al 30/04/23	Variazioni
37.289	38.770	1.481

Si tratta esclusivamente del Fondo TFR afferente i dipendenti dell'Associazione. La cui unica variazione è costituita dall'accantonamento maturato nel periodo.

9- IL PATRIMONIO NETTO

Il patrimonio netto dell'ente al termine dell'esercizio è pari ad € 2.448.212 e la sua composizione, nonché movimentazione, è indicata nella seguente tabella:

	Valore di inizio esercizio	Altre destinazioni	Incrementi	Decrementi	Avanzo/disavanzo di esercizio	Valore di fine esercizio
I. Fondo di dotazione dell'ente	51.646	0	0	0		51.646
II. Patrimonio vincolato						
Riserve statutarie	0	0	0	0		0
Riserve vincolate per decisioni degli organi istituzionali	0		0			0
Riserve vincolate destinate da terzi	0	0	0	0		0
III. Patrimonio libero						
Riserve di utili o avanzi di gestione	2.065.570	0	134.120	0		2.199.690
Altre riserve	0		0			0
Utili (perdite) portati a nuovo	0	0	0	0		0
IV. Avanzo/disavanzo d'esercizio	134.120		(134.120)		196.877	196.877
Totale Patrimonio netto	2.251.336	0	0	0	196.877	2.448.212

Anche considerando eventi straordinari, comunque oggi non definibili nella probabilità e nella quantificazione, il patrimonio netto è di molto maggiore rispetto a quello richiesto, in € 30 mila, dall'articolo 22 del D.lgs. n. 117/2017 per l'ottenimento della personalità giuridica nella forma di Fondazione.



10. FONDI CON FINALITÀ SPECIFICA

Nei casi in cui vengano ricevuti dall'ente fondi, contributi o comunque liberalità con uno specifico vincolo finalistico, è effettuato un apposito monitoraggio atto a verificare che sia rispettata la finalità specifica impressa dal donatario. Nel caso in cui al termine dell'esercizio una parte dei fondi ricevuti non sia ancora stata spesa per la finalità cui la stessa è riferita è movimentata un'apposita riserva parte del patrimonio netto per pari importo al fine di vincolare una parte del patrimonio stesso. Nell'esercizio in commento non sono state ricevute somme con specifico vincolo, né vi sono somme ricevute negli esercizi precedenti e non ancora spese al termine dell'esercizio precedente.

11. DEBITI PER EROGAZIONI LIBERALITÀ CONDIZIONATE

Le erogazioni liberali ricevute con apposizione di una condizione sono iscritte in bilancio quali debiti nei confronti dell'erogatore e partecipano alla formazione dell'avanzo solo nell'esercizio nel quale la condizione si realizza nel senso di concretizzare la circostanza che la liberalità diventa di piena titolarità e disponibilità dell'ente.

Nell'esercizio in commento non vi sono somme relative a liberalità condizionate che al termine dello stesso sono state riclassificate nella voce D-5) del passivo dello Stato patrimoniale.

12. IL RENDICONTO GESTIONALE

Il rendiconto gestionale evidenzia gli oneri e i proventi con una classificazione per destinazione (distinguendo fra cinque aree di operatività) e per natura (classificando le voci economiche in micro componenti). In particolare le aree sono quelle inerenti: A) alle attività di interesse generale, B) alle attività diverse, C) alle attività di raccolta fondi, D) alle attività finanziarie e patrimoniali, E) all'ambito di supporto generale.

Si evidenziano i risultati di ogni area operativa con evidenza degli oneri e proventi aventi carattere straordinario.

	Oneri e costi	Euro		Proventi e ricavi	Euro
A	Costi e oneri da attività di interesse generale	315.043	A	Ricavi, rendite e proventi da attività di interesse generale	570.804
	di cui di carattere straordinario	0		di cui di carattere straordinario	417.300
Avanzo/disavanzo attività di interesse generale (+/-)					255.760
di cui di carattere straordinario					417.300

Nel corso del periodo chiuso al 30 aprile 2023 l'associazione ha ricevuto i seguenti lasciti per un ammontare complessivo di € 417.300,00 da:

- Sig.ra Iodice Annabella deceduta il 15/03/2022 per l'importo di € 264.743,90;
- Sig.ra Fraccaro Maria deceduta il 03/09/2021 fondi comuni e gestioni patrimoniali per l'importo di € 147.526, 18 e la liquidità del c/c bancario per € 5.030,06.

	Oneri e costi	Euro		Proventi e ricavi	Euro
B	Costi e oneri da attività diverse	0	B	Ricavi, rendite e proventi da attività diverse	0
	<i>di cui di carattere straordinario</i>	0		<i>di cui di carattere straordinario</i>	0
Avanzo/disavanzo attività diverse (+/-)					0
<i>di cui di carattere straordinario</i>					0

	Oneri e costi	Euro		Proventi e ricavi	Euro
C	Costi e oneri da attività di raccolta fondi	73.865	C	Ricavi, rendite e proventi da attività di raccolta fondi	95.828
	<i>di cui di carattere straordinario</i>	0		<i>di cui di carattere straordinario</i>	0
Avanzo/disavanzo attività di raccolta fondi (+/-)					21.963
<i>di cui di carattere straordinario</i>					0

L'avanzo in commento si è in prevalenza generato a fronte dell'attività di raccolta fondi del periodo Pasquale.

	Oneri e costi	Euro		Proventi e ricavi	Euro
D	Costi e oneri da attività da attività finanziarie e patrimoniali	1.911	D	Ricavi, rendite e proventi da attività finanziarie e patrimoniali	7
	<i>di cui di carattere straordinario</i>	0		<i>di cui di carattere straordinario</i>	0
Avanzo/disavanzo attività finanziarie e patrimoniali (+/-)					(1.904)
<i>di cui di carattere straordinario</i>					0



RELAZIONE DI MISSIONE - 2 L'ILLUSTRAZIONE DELLE POSTE DI BILANCIO

	Oneri e costi	Euro		Proventi e ricavi	Euro
E	Costi e oneri di supporto generale	79.293	E	Proventi di supporto generale	350
	di cui di carattere straordinario	0		di cui di carattere straordinario	0
Avanzo/disavanzo d'esercizio prima delle imposte (+/-)					(78.943)
di cui di carattere straordinario					0
La posta principale che compone la voce in commento è il costo del lavoro dipendente (Euro 34.592).					
Avanzo/disavanzo d'esercizio prima delle imposte (+/-)					196.878
di cui di carattere straordinario					0
Imposte					0
Avanzo/disavanzo d'esercizio (+/-)					196.878

13- EROGAZIONI LIBERALI RICEVUTE

L'ente ha ricevuto erogazioni liberali durante il periodo. L'ammontare delle erogazioni liberali distinto per tipologia e composizione è illustrato nell'apposito paragrafo della presente relazione di missione.

In termini generali possono qualificarsi le erogazioni liberali nelle seguenti macro categorie, ad ognuna delle quali è associata la relativa percentuale di ponderazione sul totale:

	Euro in denaro	Euro in natura	
		Beni	Servizi
Erogazioni liberali ricevute nell'esercizio	134.008 1	-	-
Erogazioni liberali ricevute nell'esercizio	100%	-	-

14- I DIPENDENTI E I VOLONTARI

Le seguenti tabelle illustrano il numero medio dei dipendenti, al termine dell'esercizio, ripartito per categoria e il numero dei volontari di cui all'articolo 17 comma 1 del D.lgs. n. 117/2017 iscritti nel registro dei volontari che svolgono la loro attività in modo non occasionale.

Descrizione	Operai	Impiegati	Quadri	Dirigenti	Totale
Numero medio lavoratori dipendenti	0	4	0	0	4

Descrizione	Numero
Numero dei volontari al termine del periodo	24
Numero medio dei volontari nel periodo	14

Sono indicate nella seguente tabella le ore di attività svolte dai volontari e dagli addetti (dipendenti e non dipendenti) dell'ente con indicazione del peso percentuale di ogni classe rispetto al totale.

Classe	Descrizione	Ore	%
Volontari	Ore complessive di attività di volontariato	1.729	60%
Dipendenti	Ore complessive di attività dei lavoratori dipendenti	1.132	40%
Altri	Ore complessive di attività dei lavoratori non dipendenti	0	0%
	Totale ore di lavoro prestate per l'esercizio delle attività	2.861	100%

Sulla base dei dati a consuntivo è verificato il requisito di cui all'art. 32 comma 1 del D.lgs. n. 117/2017 per il quale l'ODV per lo svolgimento delle attività di interesse generale che la caratterizzano si è avvalsa prevalentemente dell'attività di volontariato dei propri associati o delle persone aderenti agli enti associati. La prevalenza dei volontari è attestata anche utilizzando il principio della prevalenza "per teste" (indicato al paragrafo B.1 della Nota n. 18244 del 30 novembre 2021 del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali; n. 10 volontari medi a fronte di n. 3 dipendenti medi durante l'esercizio istituzionale 2022).

Tutti i volontari impiegati nell'attività dell'ente sono assicurati contro gli infortuni e le malattie connesse allo svolgimento dell'attività di volontariato, nonché per la responsabilità civile verso i terzi ai sensi dell'articolo 18 del D.lgs. n. 117/2017. L'onere del periodo sostenuto dall'ente per i premi assicurativi conseguenti è pari ad €. 252,00



15- IMPORTI RELATIVI AGLI APICALI

La seguente tabella evidenzia, complessivamente per singola categoria, i compensi spettanti all'organo amministrativo, all'organo di controllo e al soggetto incaricato della revisione legale.

Categoria	€
Organo amministrativo	0
Organo di controllo	0
Incaricato della revisione	1.607

È assicurato il rispetto delle previsioni di cui all'articolo 14 comma 2 del D.lgs. n. 117/2017 tramite le modalità ivi previste.

16- PATRIMONI DESTINATI AD UNO SPECIFICO AFFARE

L'ente non ha costituito "patrimoni destinati ad uno specifico affare" ai sensi dell'articolo 10 del D.lgs. n. 117/2017.

17- OPERAZIONI CON PARTI CORRELATE

L'ente non ha effettuato nel corso del periodo operazioni con parti correlate.

18- DESTINAZIONE DELL'AVANZO

L'ente non ha scopo di lucro e nel rispetto delle previsioni statutarie e dell'articolo 8 del D.lgs. n. 117/2017 l'avanzo di gestione è utilizzato per lo svolgimento dell'attività statutaria ai fini dell'esclusivo perseguimento di finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale. Considerando la natura straordinaria del presente bilancio non si rendono necessarie indicazioni in merito alla destinazione dell'avanzo il quale, nella sua quantificazione definitiva al termine dell'esercizio 2023, verrà destinato nel rispetto dei vincoli legali in funzione delle decisioni dell'organo competente.

19. COSTI FIGURATIVI ED EROGAZIONI LIBERALI RICEVUTE ED EFFETTUATE

Si illustrano di seguito, con utilizzo di apposite tabelle, i costi e proventi figurativi, già indicati in calce al rendiconto gestionale e non già inseriti nel rendiconto gestionale stesso, distinti per macro tipologia.

I VOLONTARI

Costi figurativi relativi ai volontari	N.	Ore complessive di attività effettivamente prestata	€/ora (*)	Euro costo figurativo dell'esercizio
Volontari utilizzati (associati)	24	1729	15	25.935
Volontari utilizzati (di ETS aderenti)	-	-	-	-
Totale	24	1729		25.935

(*) per la valorizzazione è utilizzato il costo aziendale orario considerando l'inquadramento per la corrispondente qualifica in funzione del contratto collettivo, ex articolo 51 del D.lgs. n. 81/2015, utilizzato o utilizzabile dall'ente.

LE "EROGAZIONI IN NATURA IMPLICITE"

Proventi figurativi da erogazioni implicite	Euro costo sostenuto	Euro valore normale o di mercato (*)	Euro provento in natura implicito
Beni acquistati	0	0	0
Servizi acquistati	0	0	0

(*) per la valorizzazione delle erogazioni in natura sono utilizzati i criteri indicati dall'articolo 3 del Decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali del 28 novembre 2019.

Nella seguente tabella sono indicate le "erogazioni in natura" ricevute con specifica della circostanza che le stesse siano o meno state inserite nel rendiconto. La componente non inserita nel rendiconto è indicata in calce al rendiconto.

LE EROGAZIONI EFFETTUATE E RICEVUTE

Costi e Proventi figurativi da erogazioni	Euro costi figurativo dell'esercizio (*)	Euro proventi figurativo dell'esercizio (*)	Inserita nel rendiconto gestionale
Erogazioni in denaro	0	0	SI
Erogazioni di beni	0	0	SI
Erogazioni di servizi	25.935	25.935	SI
Totale già inserita nel rendiconto gestionale	0	0	
Erogazioni in denaro	0	0	NO
Erogazioni di beni	0	0	NO
Erogazioni di servizi	0	0	NO
Totale già inserita nel rendiconto gestionale	25.935	25.935	

(*) per la valorizzazione delle erogazioni in natura sono utilizzati i criteri indicati dall'articolo 3 del Decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali del 28 novembre 2019.



20- INFORMAZIONI RELATIVE AL COSTO DEL PERSONALE

L'ente utilizza, per l'inquadramento dei propri lavoratori dipendenti, il contratto collettivo del commercio 0780 commercio stipulato ai sensi dell'articolo 51 del D.lgs. 15 giugno 2015, n. 81. La seguente tabella indica le informazioni previste dall'articolo 16 del D.lgs. n. 117/2017 in materia di lavoro negli enti del Terzo settore e dà atto del rispetto del relativo rapporto massimo ivi indicato.

	€	NOTA
Retribuzione annua lorda minima	26.509	A
Retribuzione annua lorda massima	38.315	B
Rapporto tra retribuzione minima e massima	-	A:B

21- RACCOLTA FONDI DI CUI ALLA SEZIONE C DEL RENDICONTO GESTIONALE

Durante l'esercizio l'ente ha svolto attività di raccolta fondi. L'attività di raccolta fondi dell'Associazione viene svolta al fine di finanziare le attività di interesse generale. Nel corso del periodo, in maniera occasionale e soprattutto in concomitanza con ricorrenze religiose, sono state svolte raccolte attraverso offerta di beni di modico valore. Queste raccolte si realizzano attraverso i banchi solidali presenti sul territorio e gestiti dai volontari: sono occasioni fondamentali per la raccolta fondi e i volontari di ABG con il loro tempo e la loro energia garantiscono da sempre un eccellente risultato. Nel periodo di riferimento i principali momenti di raccolta sono stati: la Pasqua e la Corsa della Speranza.

Il totale dei fondi raccolti al netto delle spese sostenute, sono pari a euro 21.963 utilizzati per le attività di interesse generale proprie dell'Associazione. L'ente ha operato in assoluta aderenza di quanto previsto dall'articolo 7 del D.lgs. n. 117/2017.

Numero	Tipologia di raccolta fondi	Entrate	Euro
		Oneri	
1	Raccolte fondi abituali	Entrate	87.902
		Oneri	35.732
Avanzo/disavanzo da raccolta fondi abituale			52.170
2	Raccolte fondi occasionali	Entrate	6.506
		Oneri	1.305
Avanzo/disavanzo da raccolta fondi occasionale			5.201
3	Altri proventi e oneri da raccolta fondi	Entrate	1.420
		Oneri	36.828
Avanzo/disavanzo altro			35.408
Avanzo/disavanzo da raccolta fondi			21.963

Fra i proventi ed oneri da raccolta fondi occasionali sono comprese le entrate e gli oneri relativi alle specifiche attività occasionali di raccolte pubbliche di fondi effettuate dall'ente in occasione di celebrazioni, ricorrenze o campagne di sensibilizzazione; gli eventi occasionali si sono svolti e hanno comportato entrate ed oneri come descritto nella seguente sintesi degli specifici rendiconti redatti ai sensi dell'articolo 87 comma 6 del D.lgs. n. 117/2017.

Numero	Data	Entrate	Entrate e oneri di € (distinte per tipologia di evento occasionale)		
		Oneri	Celebrazione	Ricorrenza	Campagna di sensibilizzazione
1	21/02/2023	Entrate	0	0	2.841,20
		Oneri	0	0	0
Totale		Entrate	0	0	2.841,20
		Oneri	0	0	0



3 - L'ILLUSTRAZIONE DELL'ANDAMENTO ECONOMICO E FINANZIARIO DELL'ENTE E DELLE MODALITÀ DI PERSEGUIMENTO DELLE FINALITÀ STATUTARIE

22- SITUAZIONE DELL'ENTE E ANDAMENTO DELLA GESTIONE

L'Associazione è una azienda non profit di erogazione, si finanzia attraverso le quote annuali dei Soci, le donazioni ed attività di fundraising e sviluppa le sue attività attraverso il lavoro volontario. Occorre quindi valutare l'andamento della gestione attraverso i seguenti aspetti:

- Risultato della gestione Istituzionale;
- Risultato della gestione di raccolta fondi;
- Risultato della gestione ordinaria.

Gestione istituzionale:

	30/04 2023	2022	2021
Proventi attività di interesse generale	153.504	600.810	773.731
Oneri da attività di interesse generale	315.043	515.302	848.130

Gestione di raccolta fondi:

	30/04 2023	2022	2021
Oneri di raccolta fondi	73.865	200.184	173.690
Spese personale al 40%	13.837	36.138	32.984
Oneri generali al 20%	8.940	21.605	17.003
Totale oneri raccolta	96.642	257.927	223.677
Proventi da Raccolta fondi	95.828	312.657	339.746

Gestione ordinaria di funzionamento:

	30/04 2023	2022	2021
Spese per il personale	34.592	90.344	82.461
Oneri generali	43.350	102.704	79.734
Ammortamenti	1.351	5.322	5.281
Spese funzionamento	79.293	198.370	167.476
Totale proventi	666.989	1.054.004	1.234.259

L'indice sulla spesa di funzionamento indica il rapporto tra il totale dei proventi raccolti e gli oneri relativi al funzionamento dell'Associazione. Nel periodo 01.01-30.04.2023 le spese di funzionamento hanno inciso per l'11,89% sul totale dei proventi raccolti.

23- EVOLUZIONE PREVEDIBILE DELLA GESTIONE

Prendendo in esame un arco temporale di breve termine, i 4 mesi del 2023 si prevedono significativi mutamenti nelle gestioni che possono modificare gli equilibri economici e finanziari in positivo in relazione al completamento dell'iter procedurale per l'assegnazione di lasciti ereditari consistenti. Inoltre nell'arco dei prossimi mesi verranno sviluppate le attività di raccolta fondi più significative che porteranno effetti positivi sulla situazione finanziaria e patrimoniale dell'Associazione. Dal punto di vista strutturale poi a fine giugno 2023 verrà chiesto ai Soci di deliberare sulla trasformazione della Associazione in Fondazione. Il Consiglio Direttivo ha elaborato una relazione illustrativa che verrà sottoposta all'approvazione dei Soci.

24- MODALITÀ DI PERSEGUIMENTO DELLE FINALITÀ STATUTARIE

Il fine statutario dell'Associazione è il perseguimento senza scopo di lucro di finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale, tramite l'intervento negli ambiti delle necessità della Struttura complessa di pediatria della F.i.r.c.c.s. Istituto Tumori di Milano. Le attività svolte dall'Associazione, inquadrabili tra le attività di interesse generale come definite dall'Art.5 del D.Lgs.n.117/2017 ed evidenziate nei paragrafi che precedono sono destinate a promuovere le attività di ricerca e cura sui tumori pediatrici e sono definite nell'ambito della Convenzione triennale 2021/2023 stipulata con il sopradetto istituto.

25- ATTIVITÀ DIVERSE E CARATTERE SECONDARIO E STRUMENTALE DELLE MEDESIME

Durante il periodo l'ente non ha esercitato attività diverse ai sensi dell'articolo 6 del D.lgs. n. 117/2017

26- ULTERIORI INFORMAZIONI

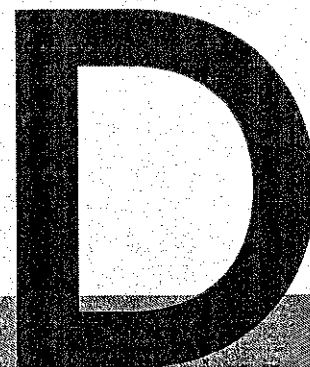
Le attività dell'Associazione non determinano un impatto ambientale sufficientemente rilevante da giustificare una rendicontazione relativa ai temi ambientali, sociali, attinenti al personale, al rispetto dei diritti umani, alla lotta contro la corruzione attiva e passiva.

Busto Arsizio, 25 maggio 2023

Il Presidente
Carnaghi Francesca



RELAZIONE DELL'ORGANO DI CONTROLLO



RELAZIONE DELL'ORGANO DI CONTROLLO ALL'ASSEMBLEA DEGLI ASSOCIATI IN RELAZIONE AL BILANCIO STRAORDINA- RIO DELLA FRAZIONE DI ESERCIZIO AL 30 APRILE 2023, RE- DATTA IN BASE ALL'ATTIVITÀ DI VIGILANZA ESEGUITA AI SEN- SI DELL'ART. 30 DEL d.lgs. n. 117 del 3 luglio 2017

Agli associati della **Associazione "BIANCA GARAVAGLIA ODV"**.

Nel corso della frazione di esercizio chiuso al 30 aprile 2023 la mia attività è stata ispirata alle disposizioni di legge e alle Norme di comportamento dell'organo di controllo degli enti del Terzo settore emanate dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili, pubblicate nel dicembre 2020.

Di tale attività e dei risultati conseguiti Vi porto a conoscenza con la presente relazione.

È stato sottoposto al mio esame dal **Consiglio direttivo dell'Associazione** il bilancio straordinario della frazione di esercizio dal **1° gennaio 2023 al 30 aprile 2023** dell'**Associazione Bianca Garavaglia ODV**, redatto in conformità all'articolo 13 del D.Lgs. n. 117 del 3 luglio 2017 (d'ora in avanti **Codice del Terzo settore**) e del D.M. 5 marzo 2020 del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, così come integrato dall'OIC 35 **Principio contabile ETS** (d'ora in avanti **OIC 35**). Il bilancio straordinario è stato redatto al fine di monitorare e quantificare il patrimonio netto dell'Associazione in funzione della pianificata operazione straordinaria di trasformazione ex articolo 42 bis del codice civile dell'**Associazione** stessa in **Fondazione**. Il bilancio straordinario evidenzia un avanzo d'esercizio. Va considerato che l'evoluzione dei fatti di gestione associativi non implica una dinamica degli oneri e dei proventi con svolgimento meramente lineare, ragione per cui il risultato di periodo coglie solo parzialmente la quantificazione del medesimo che potrà desumersi dal bilancio dell'esercizio che si chiuderà al 31 dicembre 2023. In ogni caso il bilancio straordinario è redatto con le medesime regole ed osservando le medesime prassi dei bilanci ordinari. A norma dell'articolo 13, comma 1, del **Codice del Terzo Settore** il bilancio straordinario è composto da stato patrimoniale, rendiconto gestionale e relazione di missione. L'**organo di controllo**, non essendo stato incaricato di esercitare la revisione legale dei conti, per assenza dei presupposti previsti dall'articolo 31 del **Codice del Terzo Settore**, ha svolto sul bilancio le attività di vigilanza e i controlli previsti dalla Norma 3.8 delle **Norme di comportamento dell'organo di controllo degli enti del Terzo settore**, consistenti in un controllo sintetico complessivo volto a verificare che il bilancio sia stato correttamente redatto. L'attività svolta non si è quindi sostanziata in una revisione legale dei conti. L'esito dei controlli effettuati è riportato nel successivo **paragrafo 2**.

1) Attività di vigilanza ai sensi dell'articolo 30, comma 7 del Codice del Terzo Settore

Ho vigilato sull'osservanza della legge e dello statuto, sul rispetto dei principi di corretta amministrazione e, in particolare, sull'adeguatezza degli assetti organizzativi, del sistema amministrativo e contabile, e sul loro concreto funzionamento; ho inoltre monitorato l'osservanza delle finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale, con particolare riguardo alle disposizioni di cui all'articolo 5 del **Codice del Terzo Settore**, inerente all'obbligo di svolgimento in via esclusiva o principale di una o più attività di interesse generale, all'articolo 6, inerente al rispetto dei limiti di svolgimento di eventuali attività diverse, all'articolo 7, inerente alla raccolta fondi, e all'articolo 8, inerente alla destinazione del patrimonio e all'assenza diretta e indiretta di scopo lucro. Per quanto concerne il monitoraggio degli aspetti sopra indicati e delle relative disposizioni, si riferiscono di seguito le risultanze dell'attività svolta:

- **L'Associazione** persegue in via prevalente l'attività di interesse generale consistente nella beneficenza, diretta ed indiretta, il sostegno a distanza e l'erogazione di denaro, beni o servizi a sostegno di persone svantaggiate o di attività di interesse generale a norma dell'articolo 5 del **Codice**; in particolare **L'Associazione** in via principale contribuisce, in maniera indiretta, al finanziamento di Enti, Fondazioni, ETS ed ODV che operano nell'ambito della ricerca scientifica nel campo dei tumori dell'età infantile, indirizzata allo studio finalizzato al miglioramento delle procedure terapeutiche, di patologie di particolare rilevanza sociale, quali i tumori solidi dell'età pediatrica ed adolescenziale;
- la beneficenza verso i citati Enti, Fondazioni, ETS ed ODV viene effettuata attraverso erogazioni gratuite, in denaro o in natura, nei confronti degli stessi.
- **L'Associazione** non effettua attività diverse previste dall'articolo 6 del **Codice del Terzo Settore** come dimostrato nella Relazione di missione;
- **L'Associazione** ha posto in essere attività di raccolta fondi secondo le modalità e i limiti previsti dall'articolo 7 del **Codice del Terzo Settore** e dalle relative linee guida; ha inoltre correttamente rendicontato i proventi e i costi di tali attività nella Relazione di missione;
- **L'Associazione** ha rispettato il divieto di distribuzione diretta o indiretta di avanzi e del patrimonio;
- ai fini del mantenimento della personalità giuridica il patrimonio netto risultante dal bilancio di esercizio è superiore al limite minimo previsto dall'articolo 22 del **Codice del Terzo Settore** e dallo statuto.



Ho partecipato alle assemblee dei Soci e alle riunioni del Consiglio direttivo e, sulla base delle informazioni disponibili, non ho rilievi da segnalare.

Ho acquisito dal Consiglio direttivo, con adeguato anticipo, anche nel corso delle sue riunioni, informazioni sul generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione, nonché sulle operazioni di maggiore rilievo, per le loro dimensioni o caratteristiche, effettuate e, in base alle informazioni acquisite, non ho osservazioni particolari da riferire.

Ho acquisito conoscenza e ho vigilato sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile e sul suo concreto funzionamento e a tale riguardo non ho osservazioni particolari da riferire.

Non sono pervenute denunce dai soci ex art. 29, comma 2, del Codice del Terzo Settore.

Nel corso dell'attività di vigilanza, come sopra descritta, non sono emersi altri fatti tali da richiederne la menzione nella presente relazione.

2) Osservazioni in ordine al bilancio d'esercizio e al valore del patrimonio netto anche ai fini di quanto disposto dall'articolo 22 del D.lgs. n. 117/2017

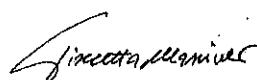
L'organo di controllo, non essendo incaricato della revisione legale, ha svolto sul bilancio le attività di vigilanza previste Norma 3.8. delle "Norme di comportamento dell'organo di controllo degli enti del Terzo settore" consistenti in un controllo sintetico complessivo volto a verificare che il bilancio sia stato correttamente redatto.

L'organo di controllo ha verificato che gli schemi di bilancio fossero conformi a quanto disposto dal D.M. 5 marzo 2020 del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, così come integrato dall'OIC 35.

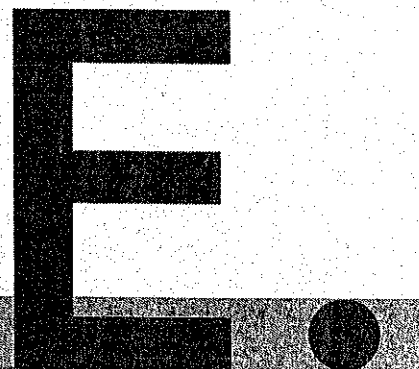
Il patrimonio netto evidenziato nello stato patrimoniale del bilancio straordinario al 30 aprile 2023 è pari ad € 2.448.212 e anche considerando eventi eccezionali, attualmente non ipotizzabili o quantificabili sia in termini di probabilità di emersione sia in termini di quantificazione, può attestarsi che il patrimonio stesso è maggiore del valore minimo di € 30.000 richiesto dall'articolo 22 comma 4 del D.lgs. n. 117/2017 per qualificare l'ente quale Fondazione a seguito di trasformazione. Per quanto a mia conoscenza, gli amministratori, nella redazione del bilancio, non hanno derogato alle norme di legge ai sensi dell'articolo 2423, comma 5, del codice civile e il bilancio quindi rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale, finanziaria ed economica dell'Associazione.

Gallarate, 7 giugno 2023

L'organo di controllo
(Massimo Piscetta)



RELAZIONE DEL CONSIGLIO DIRETTIVO



RELAZIONE ILLUSTRATIVA DEL CONSIGLIO DIRETTIVO DELL'ASSOCIAZIONE BIANCA GARAVAGLIA ODV SULLA PROPOSTA DI "TRASFORMAZIONE DELL'ASSOCIAZIONE IN FONDAZIONE ETS"

Signori Soci,

la presente relazione, redatta ai sensi dell'art. 2500 - sexies comma 2 c.c. è volta ad illustrare la **"Proposta di trasformazione dell'Associazione Bianca Garavaglia ODV, C.F. 90004370129, iscritta nel Registro Unico Nazionale del Terzo Settore al n. 82272, in Fondazione"**

La trasformazione disciplinata dall'art. 42 bis del c.c., nonché le modifiche statutarie connesse, saranno sottoposte all'ordine del giorno dell'Assemblea straordinaria che sarà convocata in prima e seconda convocazione negli ultimi giorni del mese di giugno 2023; l'operazione, anche in funzione delle circostanze che l'ente risultante dalla trasformazione sarà una **"Fondazione di partecipazione"**, richiederà una delibera assunta sulla base dei quorum costitutivi e deliberativi validi in materia di modifica dello statuto. Ai sensi dell'articolo 14 dello stesso sarà quindi necessaria la presenza, in prima convocazione della maggioranza dei soci che esprimano un voto favorevole a maggioranza o in seconda convocazione una deliberazione assunta con il voto favorevole della maggioranza dei presenti qualunque sia il numero degli intervenuti.

La presente relazione viene messa a disposizione dei Soci, mediante:

- deposito presso la sede associativa, nel rispetto del termine previsto dall'art. 2500 - sexies, comma 2 c.c. e contestualmente
- pubblicazione sul sito internet dell'Associazione al fine di fornire idonea pubblicità alla proposta stessa.

1. MOTIVAZIONI DELLA PROPOSTA

La proposta di trasformare l'Associazione Bianca Garavaglia ODV da Associazione Riconosciuta in **"Fondazione di partecipazione"**, formalmente e sostanzialmente dotata di tutte le caratteristiche per essere anch'essa qualificata quale Ente del Terzo Settore (ETS), nasce dalla considerazione che la struttura dell'associazione è cresciuta nel corso del tempo modellandosi sempre di più secondo un modello che è tipico delle fondazioni. Il coinvolgimento dei Soci è ampio, ma la componente di quelli che agiscono sulla base di un impegno fattivo ed operativo è minoritaria rispetto a quanti, pur considerando l'enorme meritevolezza del loro agire, si limitano ad un sostenimento finanziario dell'ente per il tramite di erogazioni liberali.

È inoltre noto e riconosciuto senza incertezze che promotori fondamentali dell'Associazione furono i coniugi Franca e Carlo Garavaglia, genitori della piccola Bianca cui è dedicata la denominazione dell'Associazione stessa, e un ristretto gruppo di altre persone vicine alla loro famiglia. La coesione e l'afflato umano generatosi dalla vicinanza di intenti fra questi fondatori originari hanno reso possibile l'evoluzione dell'ente fino alla sua manifestazione odierna, ma può dirsi che già originariamente emergeva l'evidenza sostanziale che la struttura probabilmente più idonea per il perseguimento del fine fosse quella classificata dal modello "fondativo" più che di tipo "associativo". È in funzione di tali valutazioni ed approfondimenti che il Consiglio direttivo ha ritenuto e ritiene che sia opportuno provvedere ad una modifica strutturale della forma giuridica dell'ente, che meglio ne rappresenti le intenzioni di formazione.

Ciò considerando e stante l'espresso riconoscimento, operato dal legislatore con l'introduzione dell'art. 42 bis del codice civile in merito alla possibilità per gli Enti Non Profit di effettuare operazioni straordinarie quali la trasformazione, la fusione o la scissione, la soluzione che pare più idonea considerando la genesi di formazione della nostra Associazione è quella di trasformarla in Fondazione ETS, sostanzialmente riconducendone la struttura giuridica a quella maggiormente affine alla sua genesi di formazione.

In questa forma giuridica l'elemento patrimoniale risulta essenziale benché la struttura organizzata di persone e beni utile al perseguimento delle finalità sia comunque fondamentale. La Fondazione sarà caratterizzata da assenza di scopo di lucro e centralità del patrimonio destinato al raggiungimento dello scopo stesso.

Considerando l'importanza attualmente attribuita ai Soci dell'Associazione, nel nuovo contesto giuridico verrà loro attribuita la qualifica di "Partecipanti" con attribuzione ai medesimi di talune prerogative indicate nel nuovo statuto.

2. EFFETTI DELLA TRASFORMAZIONE

Con la trasformazione dell'Associazione Bianca Garavaglia ODV in Fondazione ETS si evidenziano i seguenti effetti:

→ dal punto di vista fiscale, la trasformazione illustrata non comporta, a regime, aggravii in termini di oneri per imposte dirette; l'operazione è effettuata in regime di neutralità fiscale, stante la medesima destinazione delle poste di bilancio alle attività istituzionali e di interesse generale dell'ente; la trasformazione fruisce inoltre di agevolazioni fiscali riferibili alle imposte indirette, in particolare con riferimento all'imposta di registro che si applicherà in misura fissa;

→ l'ente trasformato acquisirà la qualifica di Ente del Terzo Settore (ETS) adottando uno statuto coerente con le previsioni del D.lgs. n. 117/2017 e continuando nel perseguimento delle medesime finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale per il tramite delle attività di interesse generale già fattivamente svolte dall'Associazione trasformanda pur con un adeguamento del perimetro operativo considerato opportuno in funzione del nuovo modello giuridico,

- dal punto di vista civilistico, il legislatore rimanda all'applicazione, per quanto compatibili, delle disposizioni già previste in materia di società di capitali (artt. 2498 e seg. c.c.); si evidenzia in particolare che l'ente conserva i diritti e gli obblighi e prosegue in tutti i rapporti che ha essere (art. 2498 c.c.),
- il riconoscimento dell'elemento essenziale per l'agire dell'ente caratterizzato dalla presenza di un patrimonio adeguato rende anche agli occhi dei vari stakeholder l'ente più solido e capace di perseguire le proprie finalità nel lungo termine,
- è realizzato pienamente il disegno ideale che originariamente si può ritenere insito nelle istanze che hanno condotto alla costituzione dell'Associazione nel perseguimento delle finalità di aiuto a favore, in particolare, di bambini e adolescenti malati e delle loro famiglie,
- la maggiore stabilità dell'ente dettata dal fatto che il patrimonio è legato in modo perpetuo al raggiungimento delle finalità dell'ente, da perseguirsi sotto la vigilanza e il controllo di legalità degli uffici del RUNTS,
- il coinvolgimento degli attuali Soci dell'Associazione che saranno qualificati come "Partecipanti" nell'ambito della Fondazione.

3. ADOZIONE DI UN NUOVO STATUTO

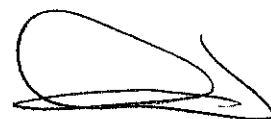
La proposta di trasformazione, che implica l'adozione di un nuovo testo di Statuto (di seguito anche la "bozza di statuto") conforme alle regole previste dal D.lgs. n. 117/2017 verrà attuata in questo modo:

l'assemblea delibererà la trasformazione dell'Associazione in **Fondazione di partecipazione ETS**; lo statuto della Fondazione di partecipazione ETS verrà assoggettato alla procedura amministrativa necessaria, ai sensi dell'articolo 22 del D.lgs. n. 117/2017, che condurrà, in particolare, all'iscrizione del medesimo nel RUNTS, regione Lombardia, senza soluzione di continuità con l'Associazione trasformanda.

Di seguito si illustrano i principali elementi della struttura della bozza di statuto della Fondazione ETS sottolineando, tuttavia, che la medesima è in corso di definizione con ausilio della consulenza dello studio notarile incaricato, talché le indicazioni di seguito indicate sono da considerarsi, per quanto già valutate, suscettibili di ulteriori aggiornamenti prima della sottoposizione del testo definitivo all'**Assemblea straordinaria dei Soci**.

DENOMINAZIONE

La denominazione della Fondazione sarà "**Fondazione Bianca Garavaglia Ente del Terzo Settore**" con possibilità di utilizzo dell'acronimo **ABG ETS** (utilizzando in continuità il logo con il quale l'Associazione è da tempo conosciuta fra i vari stakeholders).



SCOPO E ATTIVITÀ

Sono stati riformulati all'interno della bozza di statuto e nel rispetto delle disposizioni inderogabili dettate dal D.lgs. n. 117/2017 gli scopi e le attività che l'ente intende svolgere. In particolare la Fondazione avrà per scopo quello di aiutare i bambini e gli adolescenti colpiti da malattie oncologiche creando le condizioni affinché loro e i loro familiari possano aspirare ad un miglioramento delle proprie qualità e condizioni di vita, aumentando in tutti i modi possibili i loro momenti di serenità durante il difficile periodo della malattia e nel corso del successivo periodo di convalescenza, mirando a facilitare la possibilità che da malati guariscano e diventino adulti con possibilità di una vita da vivere pienamente. Per il perseguimento di queste finalità, la Fondazione svolgerà le attività di cui all'art. 5, comma 1, lettere u) (attività di beneficenza) e q) (attività di housing sociale) del D.Lgs 117/2017 come meglio specificate nella bozza di statuto. La Fondazione potrà svolgere attività diverse e di raccolta fondi di cui, rispettivamente, agli articoli 6 e 7 del D.lgs. n. 117/2017. Inoltre, la Fondazione potrà avvalersi dell'ausilio di volontari.

MEMBRI DELLA FONDAZIONE

L'articolo 5 della bozza di statuto definisce la figura dei "Fondatori Promotori" e dei "Partecipanti", cui sono associati poteri fondamentali per la vita della Fondazione stessa.

ORGANI

Gli organi della Fondazione saranno costituiti dai seguenti:

- a) il Consiglio di Amministrazione;
- b) il Presidente e il Vice Presidente;
- c) l'Assemblea dei Partecipanti;
- d) l'Organo di Controllo;
- e) il Comitato scientifico.

Il **Consiglio di Amministrazione** sarà composto da un minimo da tre a un massimo di sette membri, incluso il Presidente e ad esso è attribuita l'amministrazione ordinaria e straordinaria della Fondazione. Gli articoli 7, 8 e 9 della bozza di statuto regolano la composizione, i poteri e le modalità di funzionamento del Consiglio stesso.

Le regole fondamentali di nomina dei membri del Consiglio di Amministrazione sono sintetizzate nel seguente schema:

Numero dei membri del Consiglio di Amministrazione	Nomine dei "Fondatori Promotori"	Nomine dell' "Assemblea dei Partecipanti"
3	2	1
4 o 5	3	1 o 2
6 o 7	4	2 o 3

Il **Presidente** della Fondazione ha la legale rappresentanza e nella bozza di statuto è l'articolo 10 a regolarne le specificità, prevedendo anche la figura del Vice presidente.

L'**Assemblea dei Partecipanti** è organo regolato dall'articolo 11 della bozza di statuto. Ad essa sono attribuiti i poteri di esprimere pareri non vincolanti sull'attività della Fondazione nonché di nomina di componenti del Consiglio di Amministrazione come meglio specificato dall'articolo 7.2 lett. b) della bozza di statuto.

L'articolo 12 della bozza di statuto regola la figura dell'Organo di controllo, obbligatorio ai sensi dell'articolo 30 del D.lgs. n. 117/2017.

È prevista la presenza di un **Comitato scientifico** cui sono attribuiti poteri consultivi e di indirizzo nonché di supporto all'attività del Consiglio di Amministrazione.

La bozza di statuto, conforme alle norme in materia di fondazioni contenute nel D.lgs. n. 117/2017 contiene ulteriormente i seguenti articoli:

- art. 14: compensi per le cariche sociali
- art. 15: esercizio finanziario-bilancio-divieto di ripartizione
- art. 16: estinzione
- art. 17: norme applicabili

4. EFFICACIA DELLA TRASFORMAZIONE

L'art. 2500 c.c., che regola in generale l'istituto giuridico della trasformazione, prevede che l'atto di trasformazione stesso sia assoggettato alla disciplina formale e contenutistica valida per la tipologia di ente trasformato Fondazione e a tutti gli adempimenti necessari alla pubblicizzazione della modifica dell'ente trasformando Associazione Riconosciuta. Per quanto attiene alla trasformazione omogenea di cui all'art. 42 bis c.c., la procedura è mutuata dalle disposizioni dettate dal libro V per le società di capitali, in quanto compatibili (artt. 2500 sexies comma 2, 2499, 2500, 2500 bis, 2500 ter comma 2, 2500 quinquies e 2500 nonies c.c.). Il terzo comma dell'art. 2500 c.c. attribuisce alla deliberazione di trasformazione gli effetti dell'atto di fondazione.

Certi di aver fornito tutte le informazioni in merito all'operazione di trasformazione dell'**Associazione Bianca Garavaglia ODV in Fondazione Bianca Garavaglia Ente del Terzo Settore**, cogliamo l'occasione per porgere cordiali saluti.

Busto Arsizio, 25 maggio 2023

Per il Consiglio di Amministrazione

Il Presidente

(Franca Carnaghi)

Franca Garavaglia Carnaghi



Allegato “C” al n. 31451/15545 di Repertorio

**STATUTO
DELLA
“FONDAZIONE BIANCA GARAVAGLIA ENTE DEL TERZO SETTORE”**

Articolo 1

Denominazione

1.1 È costituita per trasformazione della “Associazione Bianca Garavaglia ODV” una Fondazione denominata

“Bianca Garavaglia Ente del Terzo Settore”

per brevità anche “**ABG ETS**” (di seguito anche la “Fondazione”). Di tale denominazione, comprensiva della locuzione “Ente del Terzo Settore” o dell’acronimo “ETS” farà uso negli atti, nella corrispondenza e nelle comunicazioni al pubblico.

1.2 La Fondazione indica gli estremi dell’iscrizione nel Registro Unico Nazionale del Terzo Settore di cui al D.Lgs. 117/2017 negli atti, nella corrispondenza e nelle comunicazioni al pubblico.

Articolo 2

Sede

2.1 La Fondazione ha sede legale in **Busto Arsizio**.

La variazione di indirizzo all’interno del medesimo Comune è deliberata dal Consiglio di Amministrazione e non costituisce modifica statutaria. Il trasferimento di indirizzo dovrà essere comunicato all’Autorità competente ai sensi del D.Lgs. 117/2017.

2.2 Delegazioni e uffici potranno essere costituiti, sia in Italia che all’estero, per svolgere, in via accessoria e strumentale rispetto alle finalità della Fondazione, attività di promozione nonché di sviluppo ed incremento della necessaria rete di relazioni nazionali e internazionali di supporto alla Fondazione stessa.

Articolo 3

Scopo e attività

3.1 La Fondazione, che non ha scopo di lucro, persegue esclusivamente finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale mediante lo svolgimento in via esclusiva o principale di attività di interesse generale ai sensi del D.Lgs 117/2017 di cui al successivo art. 3.2.

In particolare la Fondazione ha per scopo quello di supportare la ricerca scientifica di particolare interesse sociale riguardante la prevenzione, diagnosi e cura delle patologie oncologiche infantili e di aiutare i bambini e gli adolescenti colpiti da malattie oncologiche creando le condizioni affinché gli stessi e i loro famigliari possano aspirare ad un miglioramento delle proprie condizioni di vita, aumentando in tutti i modi possibili i loro momenti di felicità durante il difficile periodo della malattia e nel corso del successivo periodo di convalescenza, mirando a facilitare la possibilità che guariscano e diventino adulti con possibilità di una vita da vivere pienamente.

3.2. Per il perseguimento delle suddette finalità, la Fondazione svolge le attività di cui all’art. 5, comma 1, lettere u), q), a) ed i) del D.Lgs 117/2017 come segue:

- attività di beneficenza, diretta ed indiretta, di sostegno a distanza e di erogazione di denaro, beni o servizi a sostegno di persone svantaggiate o di attività di interesse generale a norma dell'art. 5 del Codice del terzo Settore. A tal fine la Fondazione sostiene, in particolare, altri enti senza scopo di lucro pubblici o privati che operano nell'ambito della ricerca scientifica nel campo dei tumori dell'età infantile, finalizzata al miglioramento delle procedure terapeutiche di patologie di particolare rilevanza sociale, quali i tumori solidi dell'età pediatrica ed adolescenziale;

- realizzazione e gestione di alloggi sociali di carattere residenziale temporaneo diretti a soddisfare i bisogni sociali e sanitari dei minori malati di tumore e delle loro famiglie e al miglioramento della loro qualità di vita anche attraverso l'organizzazione di iniziative ed eventi culturali, artistici o ricreativi di interesse sociale

La Fondazione potrà svolgere attività diverse da quelle di interesse generale, purché secondarie e strumentali rispetto alle prime, secondo i criteri e i limiti definiti con decreto ministeriale ai sensi dell'art. 6 del D.Lgs. 117/2017 e meglio individuate dal Consiglio di Amministrazione della Fondazione.

3.3 La Fondazione può, altresì, compiere ogni atto funzionale al perseguimento dei propri scopi. In particolare, la Fondazione può, in via esemplificativa e non esaustiva:

- a) acquistare realizzare, gestire, affittare, assumere il possesso a qualsiasi titolo, di beni immobili, beni mobili, impianti, attrezzature e materiali utili e necessari per l'espletamento delle proprie attività;
- b) compiere operazioni bancarie, finanziarie, mobiliari e stipulare contratti e convenzioni con privati ed enti pubblici per lo svolgimento delle proprie attività;
- c) richiedere i finanziamenti per le operazioni deliberate, tra cui, senza esclusione di altri, l'assunzione di mutui, a breve o a lungo termine, con prestazione di garanzie;
- d) partecipare o concorrere alla costituzione di fondazioni, associazioni, consorzi o altre forme associative, pubbliche o private, nonché società di capitali, comunque strumentali al perseguimento degli scopi della Fondazione;

3.4 La Fondazione nello svolgimento delle proprie attività potrà avvalersi di volontari ai sensi dell'art. 17 del D.Lgs. 117/2017. I volontari che svolgono l'attività in modo non occasionale saranno iscritti in un apposito registro, tenuto a cura del Consiglio di Amministrazione. La qualità di volontario è incompatibile con qualsiasi forma di rapporto di lavoro subordinato o autonomo e con ogni altro rapporto di lavoro retribuito con la Fondazione tramite la quale svolge la propria attività volontaria. L'attività del volontario non può essere retribuita in alcun modo nemmeno dal beneficiario. Al volontario possono essere rimborsate soltanto le spese effettivamente sostenute e documentate per l'attività prestata, entro limiti massimi e alle condizioni preventivamente stabilite dalla Fondazione. Sono in ogni caso vietati rimborsi spese di tipo forfetario. La Fondazione provvederà ad assicurare i volontari ai sensi dell'art. 18 del D.Lgs. 117/2017.

Articolo 4

Patrimonio e mezzi di finanziamento

4.1 Il Patrimonio della Fondazione è costituito:

- a) dal fondo di dotazione;
- b) dalle pubbliche e private contribuzioni con destinazione espressa e/o deliberata dal Consiglio di Amministrazione ad incremento del Patrimonio;

- c) da ogni altro bene, mobile o immobile, che pervenga alla Fondazione a qualsiasi titolo e che sia espressamente destinato ad incremento del Patrimonio;
- d) dai fondi di riserva costituiti con eventuali avanzi di gestione e ogni altra riserva vincolata per decisione di terzi o per deliberazione del Consiglio di Amministrazione.

4.2 La Fondazione finanzia le proprie attività con:

- a) le rendite e i proventi derivanti dalla gestione del Patrimonio;
- b) le erogazioni liberali, i legati, le eredità e i contributi pubblici e privati ricevuti;
- c) le somme derivanti da alienazione di beni facenti parte del patrimonio, destinate a finalità diverse dall'incremento del patrimonio per delibera del Consiglio di Amministrazione;
- d) i proventi e/o i ricavi derivanti dalle attività di interesse generale e dalle attività diverse ai sensi all'art. 6 del D.lgs. 117/2017;
- e) dai fondi pervenuti mediante raccolte ai sensi dell'art. 7 del D.Lgs. 117/2017;
- f) ogni altra entrata compatibile con le finalità della Fondazione e nei limiti consentiti dal D.Lgs. 117/2017.

Articolo 5

Membri della Fondazione

5.1 Sono membri della Fondazione:

- i Fondatori Promotori;
- i Partecipanti.

5.2 Assumono la qualifica inizialmente di Fondatori Promotori il signor Carlo Garavaglia (codice fiscale GRV CRL 42C13 B300S), la signora Francesca Carnaghi: (codice fiscale CRN FNC 47M68 B300H) e il signor Antonio Tosi (codice fiscale TSO NTN 41P09 B300W). Spetta a ciascun Fondatore Promotore la facoltà di designare la persona destinata a sostituirlo – che assumerà a sua volta la qualifica di “Fondatore Promotore” - nella sua posizione per tutte le prerogative allo stesso attribuite dal presente statuto, ivi compresa quella di cui al presente articolo, per il caso di sua mancanza, intendendosi per “mancanza” la morte, l’incapacità sopravvenuta o la rinuncia alla sua posizione. In caso di permanente impedimento o decesso di uno dei Fondatori Promotori senza che lo stesso abbia designato la persona destinata a sostituirlo, l’esercizio delle prerogative riservate dal presente statuto ai Fondatori Promotori spettano ai/al Fondatori/e Promotori/e superstiti/e. Qualora vengano meno tutti i Fondatori Promotori senza che nessuna di essi abbia designato il proprio sostituto, le funzioni e le prerogative loro attribuite saranno di competenza del Consiglio d'Amministrazione.

5.3 Assumono la qualifica di Partecipanti, inizialmente, i soci dell’“Associazione Bianca Garavaglia” e, successivamente, possono divenire Partecipanti, nominati tali con delibera adottata a maggioranza assoluta dal Consiglio di Amministrazione, le persone fisiche e i soggetti giuridici che ne facciano richiesta e che, condividendo le finalità della Fondazione, contribuiscono alla sopravvivenza della medesima ed alla realizzazione dei suoi scopi, mediante contributi in denaro, annuali o pluriennali, con le modalità ed in misura non inferiore a quella stabilita, anche annualmente, dal Consiglio di Amministrazione.

5.4. I nominativi dei Partecipanti sono contenuti in apposito registro che viene aggiornato sulla base delle disposizioni emanate dal Consiglio di Amministrazione.

5.5. L'entità dei versamenti e l'attribuzione della qualifica di Partecipante è deliberata dal Consiglio di Amministrazione nei tempi e con le modalità previste in uno specifico regolamento.

5.6. La qualità di Partecipante si perde per esclusione.

L'esclusione opera automaticamente in caso di morosità nel versamento del contributo annuale; è, invece, deliberata dal Consiglio di Amministrazione con la maggioranza dei due terzi in caso di:

- grave e reiterato inadempimento degli obblighi e doveri derivanti dal presente statuto;
- condotta incompatibile con i principi e gli scopi della Fondazione o con il dovere di collaborazione con le altre componenti della Fondazione;
- interdizione, inabilitazione o condanna con sentenza passata in giudicato ad una pena restrittiva della libertà personale;

Nel caso di persone giuridiche, l'esclusione ha luogo anche per i seguenti motivi:

- trasformazione, fusione e scissione;
- estinzione, a qualsiasi titolo dovuta;
- aperture di procedure di liquidazione;
- liquidazione giudiziale e/o apertura delle procedure concorsuali anche stragiudiziali.

5.7. I Partecipanti possono, in ogni momento, recedere dalla Fondazione, fermo restando il dovere di adempimento di obbligazioni assunte.

Articolo 6

Organi

6.1 Sono organi della Fondazione:

- a) il Consiglio di Amministrazione;
- b) il Presidente e il Vice Presidente;
- c) l'Assemblea dei Partecipanti;
- d) l'Organo di Controllo;
- e) il Comitato scientifico.

Articolo 7

Consiglio di Amministrazione

7.1 La Fondazione è amministrata da un Consiglio di Amministrazione (di seguito anche solo "Consiglio") composto da un minimo di tre a un massimo di sette membri, incluso il Presidente.

7.2 I membri del Consiglio di Amministrazione vengono nominati inizialmente nell'atto di trasformazione e, successivamente, con le seguenti modalità:

- a) ai Fondatori Promotori è riservata la nomina di due consiglieri in caso di Consiglio composto da tre membri, di tre consiglieri in caso di Consiglio composto da quattro o cinque membri; di quattro consiglieri in caso di Consiglio composto da sei o sette membri, con facoltà di designare anche se stessi;
- b) i restanti consiglieri sono nominati dall'Assemblea dei Partecipanti.

7.3 Il Consiglio di Amministrazione in scadenza determina il numero complessivo di componenti del Consiglio successivo.

7.4. I Componenti del Consiglio di Amministrazione restano in carica per tre esercizi, e scadono con la riunione convocata per l'approvazione del bilancio consuntivo relativo al terzo esercizio e possono essere rinominati

7.5. In caso di dimissioni, decadenza, permanente impedimento o decesso di una

consigliere nel corso del mandato, il sostituto verrà designato con le stesse modalità e il consigliere così nominato resterà in carica sino alla scadenza del mandato in corso.

7.6. Qualora il soggetto competente alla nomina di un consigliere non vi provveda nel termine di 60 giorni, la nomina del consigliere allo stesso riservata è effettuata dal Consiglio di Amministrazione in carica.

7.7 Non può essere nominato consigliere e, se nominato, decade dal suo ufficio, l'interdetto, l'inabilitato, il soggetto sottoposto a procedure concorsuali o chi è stato condannato ad una pena che comporta l'interdizione, anche temporanea, dai pubblici uffici o l'incapacità ad esercitare uffici direttivi.

7.8 Il Consigliere che, senza giustificato motivo, non partecipa a tre riunioni consecutive, può essere dichiarato decaduto dal Consiglio stesso.

Articolo 8

Competenze del Consiglio di Amministrazione

8.1 Al Consiglio di Amministrazione è attribuita l'amministrazione ordinaria e straordinaria della Fondazione.

In particolare, il Consiglio, oltre a quanto eventualmente previsto in altre disposizioni del presente statuto:

- a) stabilisce gli indirizzi dell'attività della Fondazione, individuando i progetti da attuare;
- b) delibera lo svolgimento di attività diverse da quelle di interesse generale di cui all'art. 6 del D.Lgs. 117/2017;
- c) redige e approva annualmente il bilancio consuntivo, quello preventivo ed eventualmente il bilancio sociale;
- d) definisce la struttura operativa della Fondazione;
- e) conferisce incarichi professionali;
- f) provvede alle assunzioni ed ai licenziamenti del personale dipendente;
- g) sottoscrive contratti di qualsiasi natura;
- h) nomina tra i propri componenti il Presidente, scegliendolo fra i membri nominati dai Fondatori Promotori, e il Vice Presidente;
- i) nomina l'Organo di Controllo ed il soggetto cui è affidata la Revisione dei Conti;
- j) può nominare il Segretario e/o il Direttore Generale, determinandone le funzioni, i compiti e i poteri;
- k) delibera sull'accettazione delle donazioni e dei lasciti testamentari;
- l) amministra il patrimonio della Fondazione;
- m) delibera le modifiche allo statuto;
- n) delibera le operazioni straordinarie;
- o) delibera la costituzione e la partecipazione a fondazioni, associazioni, imprese sociali, consorzi, società, e, in generale, enti privati o pubblici sia in Italia che all'estero;
- p) delibera in merito all'estinzione della Fondazione e alla devoluzione del patrimonio.
- q) cura la tenuta del libro relativo alle proprie adunanze e deliberazioni.

8.2 Il Consiglio può delegare parte dei suoi poteri ad uno o più dei suoi membri, ovvero ad un Comitato esecutivo composto da tre dei suoi membri; può nominare procuratori per determinati atti o categorie di atti, il tutto nei limiti individuati con propria deliberazione assunta e depositata nelle forme di legge.

Articolo 9

Riunioni del Consiglio di Amministrazione

9.1 Il Consiglio di Amministrazione si riunisce presso la sede della Fondazione o anche altrove sia in Italia che all'estero.

9.2 Le riunioni del Consiglio sono convocate dal Presidente, di propria iniziativa o quando gli venga fatta richiesta motivata da almeno un terzo dei consiglieri, con avviso contenente il giorno, l'ora e il luogo (fisico o virtuale) della riunione e le materie oggetto di trattazione, spedito con lettera raccomandata o messaggio di posta elettronica certificata o semplice, a condizione che venga garantita in ogni caso la prova dell'avvenuta ricezione, almeno otto giorni prima della data della riunione o, in caso di urgenza, almeno due giorni prima. L'avviso di convocazione può, altresì, prevedere che la riunione si tenga parzialmente o esclusivamente mediante mezzi di telecomunicazione alle condizioni di cui al successivo art. 9.6.

9.3 Le adunanze del Consiglio di Amministrazione e le sue deliberazioni sono valide, anche senza convocazione formale, quando intervengono, anche per video o teleconferenza, tutti i consiglieri in carica ed i membri dell'Organo di Controllo.

9.4 Il Consiglio di Amministrazione delibera validamente quando siano presenti la maggioranza dei suoi componenti in carica; le delibere sono adottate a maggioranza assoluta di voti dei presenti. In caso di parità di voti prevale quello del Presidente della riunione.

9.5 Le riunioni del Consiglio di Amministrazione sono presiedute dal Presidente ovvero, in caso di sua assenza, dal Vice Presidente, o, in caso di assenza anche di quest'ultimo, dalla persona designata dai consiglieri presenti.

Delle riunioni del Consiglio è redatto verbale, sottoscritto dal presidente e dal segretario della riunione trascritto nel relativo libro.

Le funzioni di segretario delle riunioni sono svolte dal Segretario o dal Direttore Generale della Fondazione se nominati o, in caso di sua assenza, e comunque nei casi nei quali il Presidente lo ritenga opportuno, da persona designata dal Consiglio stesso.

9.6 Le riunioni del Consiglio di Amministrazione si possono svolgere anche mediante mezzi di telecomunicazione, alle seguenti condizioni di cui si darà atto nei relativi verbali:

- a) che sia consentito al Presidente della riunione di accertare l'identità degli intervenuti, regolare lo svolgimento della riunione, constatare e proclamare i risultati delle votazioni;
- b) che sia consentito al soggetto verbalizzante di percepire adeguatamente gli eventi della riunione oggetto di verbalizzazione;
- c) che sia consentito agli intervenuti di partecipare alla discussione ed alla votazione simultanea sugli argomenti all'ordine del giorno.

Articolo 10

Presidente – Vice Presidente

10.1 Il Presidente ha la legale rappresentanza della Fondazione di fronte ai terzi ed in giudizio.

10.2 Il Presidente convoca e presiede le riunioni del Consiglio di Amministrazione, ne esegue le deliberazioni ed esercita i poteri che il Consiglio gli delega in via generale o di volta in volta.

10.3 Il Presidente ha la facoltà di rilasciare procure speciali per singoli atti e di nominare avvocati e procuratori alle liti.

10.4 Il Vice Presidente sostituisce e fa le veci del Presidente in caso di sua assenza o

impedimento. Al Vice Presidente, nell'ambito dei poteri conferitigli spetta la legale rappresentanza della Fondazione.

10.5 Il potere di rappresentanza è generale. Le limitazioni del potere di rappresentanza sono iscritte nel Registro Unico Nazionale del Terzo settore.

Articolo 11

Assemblea dei Partecipanti

11.1. L'Assemblea è composta dai Partecipanti di cui al precedente articolo 5.3 ed è convocata dal Presidente della Fondazione ogni volta che lo ritenga opportuno o ne facciano richiesta scritta, indicando gli argomenti da trattare, almeno un decimo dei Partecipanti, ovvero due membri del Consiglio di Amministrazione o l'Organo di Controllo e, in ogni caso, almeno una volta l'anno.

11.2. L'assemblea è validamente costituita, in prima convocazione, con la presenza della maggioranza dei Partecipanti, in seconda convocazione qualunque sia il numero degli intervenuti e delibera con il voto favorevole della maggioranza degli intervenuti. Ogni Partecipante può farsi rappresentare da un altro Partecipante mediante delega scritta e ha diritto a un voto. Ogni Partecipante non può ricevere più di tre deleghe. L'Assemblea è presieduta dal Presidente della Fondazione e, in sua assenza, da un altro componente del Consiglio di Amministrazione da questi delegato.

All'Assemblea si applicano, in quanto compatibili, le disposizioni dell'articolo 9 del presente statuto.

11.3. L'Assemblea:

- esprime pareri non vincolanti sull'attività della Fondazione;
- nomina i componenti del Consiglio di Amministrazione ai sensi dell'art. 7.2 lett. b).

11.4. Alle riunioni dell'Assemblea possono prendere parte, senza diritto di voto, i membri del Consiglio di Amministrazione.

11.5. Il verbale delle riunioni è redatto dal segretario della riunione, nominato in apertura dell'assemblea, che lo firma unitamente al Presidente ed è trascritto sul relativo libro.

Articolo 12

Organo di Controllo

12.1 L'Organo di Controllo è nominato inizialmente nell'atto costitutivo e, successivamente, dal Consiglio di Amministrazione. L'Organo di Controllo è composto, alternativamente, su decisione del Consiglio di Amministrazione in sede di nomina, da un membro o da un collegio, composto da tre membri.

12.2 I membri dell'Organo di Controllo restano in carica per tre esercizi fino all'approvazione del bilancio relativo al terzo esercizio. I suoi componenti possono essere riconfermati.

12.3 I componenti dell'Organo di Controllo, ai quali si applica l'art. 2399 del Codice civile, devono essere scelti tra le categorie di soggetti di cui al co. 2, art. 2397 del Codice civile. Nel caso di organo collegiale, i predetti requisiti devono essere posseduti da almeno uno dei componenti.

12.4 L'Organo di Controllo vigila sull'osservanza della Legge e dello Statuto e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione, anche con riferimento alle disposizioni del D.Lgs. 8 giugno 2001, n. 231, qualora applicabili, nonché sulla adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile e sul suo concreto funzionamento.

12.5 L'Organo di Controllo esercita inoltre compiti di monitoraggio dell'osservanza delle finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale, ed attesta che l'eventuale bilancio sociale sia stato redatto in conformità alle linee guida ministeriali. Il bilancio sociale dà atto degli esiti del monitoraggio svolto dall'Organo di Controllo. Le riunioni dell'Organo di controllo sono validamente costituite quando è presente la maggioranza dei suoi componenti e le deliberazioni vengono prese a maggioranza dei presenti.

12.6 I componenti dell'Organo di Controllo possono in qualsiasi momento procedere, anche individualmente, ad atti di ispezione e di controllo, e a tal fine, possono chiedere agli amministratori notizie sull'andamento delle operazioni sociali o su determinati affari.

12.7 Al superamento dei limiti di cui all'art. 31 del D.Lgs. 117/2017, la revisione legale dei conti può essere attribuita all'Organo di Controllo che, in tal caso, deve essere costituito da revisori legali iscritti nell'apposito registro, ovvero affidata ad un Revisore legale dei conti o di una società di revisione iscritti nell'apposito registro.

12.8 L'Organo di Controllo assiste alle riunioni del Consiglio di Amministrazione. Alle riunioni dell'Organo di Controllo si applicano, in quanto compatibili, le disposizioni dell'articolo 9 del presente statuto.

12.9 L'Organo di Controllo cura la tenuta del libro relativo alle proprie adunanze e delle deliberazioni.

Articolo 13

Comitato Scientifico

13.1. Il Consiglio di Amministrazione può nominare un Comitato Scientifico composto da persone di alto profilo e competenza nell'ambito delle finalità e attività della Fondazione che rimarrà in carica per tre esercizi e in ogni caso per la durata in carica del Consiglio di Amministrazione che le ha nominate. I componenti del Comitato Scientifico possono essere riconfermati per più mandati.

13.2 Il Comitato Scientifico è un organo consultivo e di indirizzo ed ha la funzione di supportare il Consiglio di Amministrazione nello svolgimento dei propri compiti e funzioni.

13.3. Alle riunioni del Comitato Scientifico si applicano per quanto compatibili, le disposizioni previste per il funzionamento del Consiglio di Amministrazione.

Articolo 14

Compensi per le Cariche sociali

14.1 Agli amministratori, ai componenti dell'Organo di Controllo e a chiunque rivesta cariche sociali possono essere riconosciuti compensi individuali proporzionati all'attività, alle responsabilità assunte e alle specifiche competenze e comunque non superiori a quelli previsti in enti che operano nei medesimi o analoghi settori e condizioni.

14.2 La Fondazione, nei casi previsti dalle disposizioni di legge vigenti, provvede a pubblicare annualmente e tenere aggiornati nel proprio sito internet, gli eventuali emolumenti, compensi o corrispettivi a qualsiasi titolo attribuiti ai componenti degli organi di amministrazione e controllo, nonché ai dirigenti.

Articolo 15

Esercizio Finanziario - Bilancio – divieto di ripartizione

15.1 L'esercizio finanziario della Fondazione ha inizio il 1° gennaio e termina il 31

dicembre di ogni anno.

Entro il mese dicembre di ogni anno il Consiglio di Amministrazione approva il bilancio economico di previsione dell'esercizio successivo ed entro il 31 maggio il bilancio consuntivo relativo all'esercizio finanziario precedente, redatto e depositato ai sensi dell'art. 13 del D.Lgs. 117/2017.

15.2 Al superamento delle soglie di cui all'art. 14 del D.Lgs. 117/2017, il Consiglio dovrà altresì predisporre il bilancio sociale, da approvare contestualmente al bilancio di esercizio, redatto e pubblicato ai sensi dell'art. 14, comma 1 del D.Lgs. 117/2017.

15.3 Il patrimonio, comprensivo di eventuali ricavi, rendite, proventi, entrate comunque denominate è utilizzato per lo svolgimento dell'attività statutaria ai fini dell'esclusivo perseguimento di finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale.

E' in ogni caso vietata la distribuzione, anche indiretta, di utili ed avanzi di gestione, fondi e riserve comunque denominate a fondatori, lavoratori e collaboratori, amministratori ed altri componenti degli organi sociali e nei casi espressamente previsti dall'art. 8 del D.Lgs. 117/2017.

Articolo 16

Estinzione

16.1 La Fondazione si estingue nei casi previsti dagli Articoli 27 e 28 del Codice Civile. In caso di estinzione della Fondazione, il Consiglio di Amministrazione nomina uno o più liquidatori.

16.2 In caso di estinzione o scioglimento, per qualsiasi causa, tutti i beni della Fondazione che residuano esaurita la liquidazione, devono essere devoluti, previo parere positivo dell'Ufficio Regionale del Registro Unico Nazionale del Terzo settore di cui all'art 45, comma 1, del D.Lgs. 117/2017 e salva diversa destinazione imposta dalla legge, ad altro Ente del Terzo settore scelto dal Consiglio di Amministrazione, ovvero, in mancanza di indicazioni, alla Fondazione Italia Sociale.

Articolo 17

Norme applicabili

17.1 Per tutto quanto non espressamente previsto nel presente statuto, si intendono richiamate le disposizioni del D.Lgs. 117/2017 del Codice Civile in tema di Fondazioni e le altre norme di legge in materia.

F.to: Monica De Paoli

Certifico io sottoscritta, **Monica De Paoli**, notaio in Milano, iscritto al Collegio Notarile di Milano, mediante apposizione al presente file della mia firma digitale *(dotata di certificato di validità fino al 7 settembre 2023, rilasciato dal Consiglio Nazionale del Notariato Certification Authority)*, che la presente copia *(rilasciata in esenzione da imposta di bollo ai sensi dell'art. 82. del D.P.R. 117/2017)*, contenuta su supporto informatico, è conforme all'originale formato su supporto cartaceo.

Milano, 10 dieci luglio 2023 duemilaventitré.



Firmato digitalmente da
MONICA DE PAOLI
C: IT
O: DISTRETTO NOTARILE DI
MILANO:80052030154